ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lchi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{4}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Mercoledì 12 Marzo 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7365

AL PARLAMENTO ITALIANO

Il discorso di Biancheri.

ROMA 11 (N). Camera. L'aula è affollatissima.

Biancheri entra accompagnato dai segretari Stelluti-Scala e De Marinis. Lo salutano applausi vivissimi da ogni parte della Camera. Salito al seggio presidenziale, pronuncia il seguente discorso:

„Onorevoli colleghi. La benevolenza, che vi piacque di attestarmi con un suffragio che mi rende superbo, conferisce maggior pregio all'altissimo ufficio, del cui titolo, per gentile consuetudine, vi degnavate onorarmi, come cortese ricordo che per più anni occupai questo seggio. Se, privo d'ogni merito, voleste darmi così splendida prova della vostra fiducia, mi preme di esprimervi la mia più viva e profonda riconoscenza. Assumo l'arduo incarico, scevro da spirito di parte, animato da retti intendimenti, con serena e onesta coscienza (bene, bravo); assumo l'alto e delicato ufficio con l'antica mia devozione alle istituzioni parlamentari (benissimo), col fermo proposito di esercitarlo con scrupolosa imparzialità. E' vivo nell'animo mio il sentimento del dovere; è fervida e salda la religione della patria (bene, bravo); nè gli anni, nè gli eventi scossero la mia fede nei liberali principî; terrò ad orgoglio il serbarla immutata, come sarà mio vanto di conseguire la vostra approvazione (vive approvazioni). La fiducia in voi riposta, on. colleghi, vi assegna per nobile intento la prosperità e la grandezza d'Italia, meritamente considerata e stimata, forte e indissolubile nella sua unità. Essa ha rivendicato il posto che le compete nel consorzio delle nazioni; e dalla saggezza dell'opera vostra si ripromette più lieto avvenire.

„E' pur ufficio vostro la vigile tutela d'ogni interesse nazionale, l'equa ripartizione tra le varie regioni di ogni azione benefica (benissimo); la soluzione di ogni ragionevole quesito mirante a serbar incolume l'ordine pubblico e la pace sociale (benissimo). Non è fra noi chi non senta la più viva simpatia per le classi lavoratrici che raccolgono in sè la crescente energia nazionale (benissimo); ed è saggio appagarne le aspirazioni legittime, quanto è urgente affermare che mai impunemente possa essere oltraggiata la legge (bene, bravo). Dal sentimento dell'unione e dalla concordia nel desiderio supremo del bene del paese, sarà resa più agevole la vostra missione. Amo sperare che sia di lieto augurio il voto concorde che degnaste di concedere al modesto mio nome.

„Onorevoli colleghi! L'ufficio che vi piacque di conferirmi mi richiama alla mente un grato ricordo: da questo seggio ebbi l'onore grandissimo di porgere a questa Roma intangibile, nostra sospirata capitale (vivi e prolungati applausi) il saluto del Parlamento italiano, non appena s'era qui felicemente insediato. Ancora rammento amaramente che di qui mi pregiai più volte di rassegnare i rispettosi omaggi della rappresentanza nazionale al Padre della Patria e al compianto sovrano, alla cui memoria consacro un culto di perenne affetto (vivi generali e prolungati applausi).

Oggi mi è dolce che da voi mi sia concesso l'onore ambito di rivolgere da qui pure all'amato re Vittorio Emanuele III il nostro riverente saluto e l'espressione della mia profonda e affettuosa devozione (vivi applausi). Ma giunto ormai a tarda età, non oso promettervi che le forze mi consentiranno di poter rispondere degnamente, e quanto vorrei, alla vostra benevolenza. Però avrò il conforto di serbare ognora con voi l'usato ricambio di cordiali relazioni e di sentirmi sorretto dalla indulgenza che possono meritarmi i lunghi anni trascorsi nell'amare la patria (vivi generali prolungati applausi).

La manifestazione dell'assemblea è così unanime e solenne, che Biancheri è molto commosso. Anche le tribune applaudono.

Il presidente invita poi i segretari e i questori eletti ad assumere il loro ufficio. Conferma la Giunta delle relazioni e quella al regolamento nel loro ufficio. Quanto alla Commissione per redigere l'indirizzo di risposta al discorso della corona...

Moltissime voci: Il presidente!

Presidente: Accetto di procedere a questa nomina.

Le dichiarazioni del ministero.

Zanardelli comunica le dimissioni, che furono accettate, di Giusso da ministro dei lavori pubblici. Annunzia che in seguito alle condizioni parlamentari, il ministero credette suo dovere di rassegnare le dimissioni al re; ma le dimissioni non furono accettate.

La seduta viene quindi sospesa, dovendo il Ministero recarsi al Senato a fare l'identica comunicazione sulla crisi. La seduta viene ripresa alle 5. La Camera si ripopola straordinariamente. Si dice siano presenti 460 deputati. I ministri sono tutti al posto.

Giolitti presenta il disegno di legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici.

Si apre la discussione sulle

dichiarazioni del Governo.

Quintieri censura l'azione del Governo dinanzi alle agitazioni economiche, particolarmente di fronte all'agitazione dei ferrovieri. Il preciso dovere del Governo, sopratutto nell'ora presente, è di saper conciliare le aspirazioni nuove delle classi lavoratrici con la suprema esigenza della tutela dell'ordine. Può creder buoni i propositi del Governo, ma non può approvare il modo come furono attuati. Gravi avvenimenti maturano, se non si abbandona la via finora seguita. D'altra parte è innegabile che una politica di resistenza precipiterebbe le cose. I conservatori debbono quindi persuadersi che la risoluzione delle questioni attuali più ardenti si deve ricercare in un processo di assorbimento e di assimilazione come insegna il mirabile esempio della società nord-americana. Afferma che uno Stato sano e fortemente costituito non teme le agitazioni sociali (commenti). E' contrario alle misure restrittive della libertà. Invoca l'opinione di Luzzatti. Crede che ogni tentativo di repressione non farebbe che rinvigorire i partiti sovversivi. Bisogna combatterli con le armi della libertà facendo propria la parte dei loro programmi che corrisponde alla realtà e alla verità (applausi). Quintieri, concludendo, dichiara che Zanardelli troverà sempre nella coscienza del dovere compiuto la più grande soddisfazione della sua vita d'uomo politico (vive congratulazioni; molti deputati si congratulano con l'oratore).

Mentre Quintieri parla, gli si forma intorno una folta cerchia di deputati di tutti i partiti. Il discorso democratico che pronunzia l'arcimilionario Quintieri, è approvato spesso dall'Estrema.

Ferri dice: E' un bel segno dei tempi!

Voci: Oh! Si rifà vivo Ferri! (risa).

Ferri: Vivo e verde!

Il coraggioso discorso di Quintieri è giudicato opera di conservatore illuminato.

Donati dichiara che voterà contro il governo, specialmente per il suo contegno nella questione dei ferrovieri. Ammette però che i ferrovieri, come tutti i lavoratori, abbiano il diritto di organizzarsi per il loro miglioramento (commenti e interruzioni dall'Estrema).

Ferri: Ma allora?

De Felice: Ma il „Giornale d'Italia" tutte le sere non dice questo. (risa).

Donati dichiara vana e assurda l'accusa che egli ed i suoi amici sieno nemici della libertà; ma vogliamo la libertà per tutti e libertà nella legge. Circa il divorzio...

Molte voci: Ma questo non c'entra!

Donati: Sentiremo Zanardelli se presenterà il progetto.

Barzilai: Sicuro, vedrà! (ilarità).

Donati: Ma questo ce lo dirà Zanardelli. (Commenti). Conclude rammentando che le debolezze e gli errori dei Governi si scontano amaramente dal paese. (Congratulazioni e approvazioni).

Gavazzi: Dice che entro lo Stato s'è formato uno Stato socialista, sfuggente ad ogni controllo e reclamente per sè solo la libertà (commenti, interruzioni). Tutta l'azione del Governo è ora subordinata al beneplacito dei socialisti. Essi anzi dovrebbero offrire una corona d'alloro a Giolitti e farlo loro presidente onorario.

Agnini: Noi non coltiviamo.

Gavazzi, rivolgendosi al Governo: Per compiacere i socialisti, nonostante le precise intelligenze fra i ministri, che non possono essere smentite, si annunziò nella forma più alta e solenne, cioè per bocca del re, il disegno di legge sul divorzio (rumori).

Biancheri: Certe persone sono superiori ad ogni discussione! (applausi).

Gavazzi: Del fatto si duole come credente; e si duole perchè qui in Roma, con tale annunzio solenne siasi contristata una canizie veneranda nel giorno stesso in cui festeggiava il proprio giubileo (approvazioni a Destra; vivissimi rumori a Sinistra).

Lollini e Berenini a Gavazzi: Andate a gridare „evviva il papa-re".

Ferri: Ma non vi accorgete che siete i più feroci antimonarchici? Questo è il vostro patriottismo (oh! oh!).

Gavazzi: Sono più patriotta di voi; non sono mai andato all'estero coi Morgari e coi Todeschini a denigrare la patria (applausi a Destra, vivissimi rumori). Circa lo sciopero dei ferrovieri dice che questi vinsero, ma lo Stato fu sconfitto (interruzioni all'Estrema). Chissà quanti milioni dovrà pagare lo Stato.

Ferri: Non mai quanti ne pagò ai cotonieri milanesi (approvazioni, ilarità, poichè allude all'impresa in cui Gavazzi è interessato finanziariamente).

Gavazzi conclude tra i rumori che per queste ragioni, pur professando la più alta deferenza al presidente del Consiglio, voterà contro (applausi a Destra).

Durante il discorso di Gavazzi, Sonnino si mostrava seccatissimo. Mentre Gavazzi parlava, Giolitti, notati gli amici che aveva intorno, disse: Vi prego di non credere che io abbia mosso dito per indurre Bonati e Gavazzi ad aiutare in tal modo il Ministero.

La commissione all'indirizzo.

Il presidente annunzia di aver nominato Daneo, Fortunato, Gallo e Riva a far parte della Commissione per l'indirizzo in risposta al discorso della corona. Si leva quindi la seduta.

In Senato.

ROMA 11 (N). Senato. Zanardelli fa le identiche dichiarazioni fatte alla Camera.

L'Estrema ministeriale.

ROMA 11 (N). Stamane i socialisti si riunirono a seduta. Fu letto un telegramma di Turati invocante l'unione dei socialisti a favore del Governo. Si discusse molto senza nulla decidere. In una nuova riunione nel pomeriggio, dopo vivace discussione, con 15 voti conto 5 si deliberò di votare a favore del Gabinetto. Badaloni contribuì efficacemente a questa deliberazione.

Gli amici di Sacchi e quelli di Marcora, riunitisi separatamente, deliberarono di appoggiare il ministero.

Dopo la catastrofe inglese.

Una rettifica.

LONDRA, 11 (N). L'ufficio della guerra, rettificando le notizie circa il recente combattimento, nel quale lord Methuen fu fatto prigioniero, annuncia che la colonna inglese attaccata dai boeri non era in marcia da Winburg, ma bensì da Vryburg per Lichtenburg.

Lady Methuen

LONDRA 11 (N). Lady Methuen si trova presentemente alla Città del Capo; colà essa voleva attendere il suo consorte per ritornare insieme a lui in Inghilterra, dove il generale intendeva passare il tempo del permesso concessogli.

L'impressione in Inghilterra.

LONDRA 11 (N). Una immensa moltitudine stazionò gran parte della notte davanti alle redazioni dei giornali in attesa di particolari e commentando vivacemente il telegramma di lord. Kitchener.

Il *Daily News* fece affiggere davanti ai suoi uffici colossali manifesti con la scritta: „Tristi notizie".

In tutto il regno la notizia della disfatta produsse vivissima emozione; però anche in questa occasione si rivela quella forza d'animo che distingue il popolo inglese. Lo sgomento non è tanto profondo quanto si sarebbe creduto; invece è molto commiserata la sorte toccata a lord Methuen.

I commenti dei giornali.

LONDRA 11 (N). Il *Times* commentando la sconfitta di lord Methuen, dice: La notizia nella forma in cui è compilata e tale, da suscitare dolorosa preoccupazione. I boeri erano di poco superiori per numero agli inglesi; e sembra strano che non si sia in alcun modo avvertita la vicinanza d'un nerbo così considerevole di forze nemiche. Delarey non è un avversario comune, e potrebbe venir battuto solo da un generale dotato di speciali cognizioni strategiche, di molta energia e di grande intraprendenza.

Il *Daily News* ed il *Daily Chronicle* osservano essere affatto inutile l'inviare nell'Africa meridionale delle reclute prive dell'istruzione necessaria, sulle quali non si possa far assegnamento.

Lo *Standard* dice che questo nuovo rovescio viene dopo una serie di altre sciagure, così che è impossibile incolparne solamente la sorte infausta.

Il *Morning Leader* dichiara che non si deve esagerare l'importanza della sconfitta di lord Methuen. La vera gravità della situazione consiste nel fatto che il Governo non ha un'esatta cognizione della forza delle truppe boere, o che esso inganna sistematicamente la popolazione.

Il *Daily Telegraph* constata che la cattura di Methuen fu una dolorosissima sorpresa, e dice che questo avvenimento è tale da destare la più viva inquietudine nella popolazione.

Il *Daily Mail* dice che sotto certi riguardi la nuova sconfitta è la più grave che sia toccata agli inglesi dal principio della guerra in poi, però crede, che a malgrado di questo deplorabilissimo evento, la situazione generale non sia da considerarsi così pessimisticamente, da temere conseguenze disastrose. Non v'ha dubbio però che questo successo incontestabile spronerà i boeri a continuare la loro resistenza tenace. Il risentimento del popolo inglese però si rivolgerà tutto contro il Governo inglese che commise così gravi errori, e che ingannò la nazione asserendo replicatamente che la guerra è terminata.

La *Morning Post* è in apprensione per la sorte che potrebbe toccare alle altre colonne che operavano a nord di Vryburg.

Il *Daly Express* dice che un incidente di tale gravità era inevitabile in seguito alla concentrazione delle truppe migliori nell'inseguimento di Dewet.

Le forze boere complessive.

LONDRA, 11 (N). Il redattore militare del „Daily News" fa ascendere a 17.000 il numero complessivo dei boeri ancora combattenti; questi sono divisi in tre grandi e molti piccoli „comandi". Uno di questi „comandi" sta sotto Delarey nel Transvaal orientale, un altro è agli ordini di Botha nel Transvaal occidentale e il terzo è quello di Dewet nella regione nord-orientale dell'Orange.

Quel che dicono i delegati boeri.

LONDRA 11 (N). Un telegramma del *Daily Mail* da Bruxelles dice che il dott. Leyds considera la cattura del generale Methuen quale uno dei più grandi successi ottenuti finora dai boeri. Nei circoli dei delegati boeri si dice che lord Methuen verrà trattenuto come prigioniero finchè sarà decisa la sorte di Kruitzinger.

La risposta inglese al comitato boerofilo tedesco.

BERLINO 11 (N). Camera dei deputati della Dieta prussiana. E' in discussione il bilancio per il ministero degli esteri. Il segretario di Stato, Richthofen, dà lettura del telegramma con cui il Governo inglese rispose alla domanda del Comitato germanico di soccorso per i boeri, il quale chiedeva che gli oggetti da spedirsi nei campi di concentrazione venissero ammessi senza dazio e venissero inoltrati dal porto di scarico gratuitamente fino ai campi dei fuggiaschi. Il Governo inglese corrisponderà alla domanda del comitato per quanto sarà possibile, riservandosi però di contollare le spedizioni.

Richthofen rileva che la Germania è il primo Stato che abbia intrapreso un passo simile nell'interesse della causa umanitaria. La responsabilità assuntasi dal ministero degli esteri coll'appoggiare l'azione del comitato, conferisce al ministro il diritto di fare alcune osservazioni generali rivolgendole non solo alla Camera, ma alla popolazione in genere.

I sagrifici di sangue e di beni ai quali l'Inghilterra deve sottomettersi, fanno apparire spiegabile - dal punto di vista umano - se la suscettibilità della nazione inglese si è fatta più viva, cosicchè ogni parola dura la irrita tanto più profondamente, mentre d'altro canto essa accoglie con tanta maggiore riconoscenza ogni parola amica.

Il comitato di soccorso vorrebbe portare aiuto non soltanto alle donne ed ai fanciulli dei boeri, ma anche ai feriti ed agli ammalati; ciò però sarà impossibile senza l'appoggio da parte inglese. E per assicurarsi quest'appoggio - dice il ministro - dovremmo astenerci da ogni provocazione contro l'Inghilterra. Questa non è piacenteria; questa è una politica che noi seguiamo solo nell'interesse della nazione tedesca, e senza danno di alcuno. Questa politica esige però maggior equità nelle critiche e nei commenti. Quando l'Inghilterra si sarà persuasa della lealtà delle nostre intenzioni, sarà possibile anche l'invio di ambulanze nell'Africa meridionale.

ALLA CAMERA DI VIENNA.

VIENNA 11 (B). Camera dei deputati. (Continuazione vedi *Piccolo della sera* di ieri). Il capo sezione de Roza rappresentante del Governo, s'occupa delle diverse mozioni avanzate, dei desideri e lagni esposti nel corso della discussione; di fronte ai lagni dell'on. Antonelli contro la trascurata

regolazione dei corsi d'acqua nel Friuli,

il rappresentante governativo dice che la rappresentanza provinciale di Gorizia-Gradisca dovrebbe imitare l'esempio della rappresentanza provinciale dell'Austria superiore, la quale prese l'iniziativa per la regolazione delle acque della rispettiva provincia ottenendo bellissimi risultati.

Il Governo riconosce la necessità d'una radicale correzione dei sistemi fluviali nel Friuli, ed è pronto ad accordare la sua cooperazione a quella provincia. Del resto il ministero dell'interno ha già ordinato l'elaborazione d'un progetto per la regolazione sistematica dell'Isonzo, e secondo le comunicazioni fatte dal luogotenente durante l'ultimo suo soggiorno a Vienna, è già compiuto il progetto parziale per il corso inferiore dell'Isonzo fino verso Gorizia.

Dopo che ebbero parlato ancora Kozlowski, Wenger e Blöchl, si approva il titolo: „Acque e strade". Con ciò è esaurito il bilancio per il ministero dell'interno. La Camera cominciò quindi la discussione del bilancio per il ministero della difesa del paese.

Biankini (croato) si lagna dei

maltrattamenti di soldati,

e chiede spiegazioni circa il suicidio, avvenuto pochi giorni fa, d'un soldato della Dalmazia, il quale non avrebbe potuto sopportare il trattamento brutale usatogli dai suoi superiori.

L'oratore domanda se si confermino le voci che fra le truppe bosno-erzegovesi di guarnigione a Vienna si verifichino in numero straordinario i casi di malattia ed i decessi. Si lamenta perchè si esige dai gendarmi in Dalmazia la conoscenza del tedesco, e perchè ai gendarmi tedeschi viene data la preferenza su quelli croati. L'oratore osserva quindi che il deputato alla Camera italiana, Barzilai, occupandosi dei

fatti di Trieste

oltraggiò l'esercito austriaco, ed affermò che furono i soldati croati a sparare contro il popolo.

Biankini osserva ciò essere notoriamente falso e dice che contro queste accuse menzognere non hanno reagito nè le autorità militari, nè la stampa ufficiale austriaca.

Parlano ancora Götz, Hybesch e Zimmer, che espongono dei lagni contro la gendarmeria e propugnano la ferma di due anni.

Indi si interrompe la discussione. Prossima seduta domani.

I deputati Lemisch e cons. presenteranno domani

un' interpellanza

sulla progettata discussione di nuove azioni da parte della *Montan-gesellschaft* della Boemia.

Gli interpellanti accennano al fatto, che il capitale d'impianto della società suddetta venne aumentato poco tempo fa e che la nuova emissione d'azioni non dovrebbe servire alla creazione di nuovi impianti, ma soltanto all'estinzione dei debiti.

PER L'UNIVERSITÀ DI TRIESTE.

CONEGLIANO 11 (N). L'incasso netto dei due veglioni di beneficenza fu di lire 1256. Si decise di ripartirne metà a beneficio dei bambini scrofolosi di Conegliano e metà al fondo municipale triestino per erigere l'università italiana.

GLI STUDENTI GINNASIALI POLACCHI contro l'inno russo.

COLONIA 11 (N). La *Kölnische Zeitung* ha le notizie seguenti circa la causa del movimento manifestatosi fra gli studenti ginnasiali in parecchie città della Russia: Il governo russo aveva ordinato che nei giorni di festa alle funzioni religiose, alle quali assiste la scolaresca, si dovesse cantare l'inno russo in lingua russa. Gli studenti ginnasiali, sapendo che neppure il clero polacco non avrebbe osservato la nuova disposizione, si rifiutarono di cantare l'inno in russo. Quei ginnasi i cui studenti si erano rifiutati di cantare l'inno, come è noto, furono chiusi.

Nel frattempo, i vescovi cattolico-romani della Russia avanzarono a Roma lagni contro la disposizione del governo russo. Al Gabinetto di Pietroburgo pervenne da Roma un corriere, il quale rilevò che la lingua ufficiale della Chiesa cattolica-romana è il latino, e che, in via d'eccezione, quando nelle chiese cattoliche non si usa la lingua latina, si deve usare la lingua parlata comunemente dal popolo, che nel caso concreto sarebbe precisamente la lingua polacca. A queste osservazioni era aggiunta la proposta di far cantare l'inno in lingua polacca. Il governo russo respinse questa proposta e sospese un vescovo polacco che aveva avuto una parte importante nella protesta diretta a Roma.

Per la riforma della costituzione federale svizzera.

BERNA, 11 (N). Per la proposta di riformare la costituzione federale nel senso che per la determinazione del numero dei rappresentanti d'ogni singolo cantone nel consiglio nazionale debba essere calcolata solo la popolazione indigena con l'esclusione dei cittadini esteri, pervennero al consiglio federale 45.000 firme di cittadini. Siccome però la cifra occorrente è di 50.000 firme, così si dovrà indire un plebiscito per la votazione sulla proposta. Venendo questa approvata il numero dei membri del consiglio nazionale si ridurrebbe d'una ventina, a svantaggio specialmente dei cantoni di confine e di quelli comprendenti le città maggiori.

Una scissura nel partito radicale serbo.

BELGRADO 11 (N). Nel club radicale, facente parte della maggioranza governativa alla Scupcina, è avvenuta una grave scissura. Nove deputati del distretto di Rudnizza sono usciti dal club ed altri minacciano di seguire l'esempio.

La scissura è avvenuta perchè all'ex prefetto del distretto di Rudnizza, Sciordalovic, fu conferito in occasione dell'anniversario della proclamazione del regno di Serbia un'alta decorazione, quantunque la Scupcina avesse nominato una commissione per esaminare gli abusi commessi dall'ex prefetto mentre era ancora in carica. Causa questa faccenda, ed altri incidenti avvenuti negli ultimi tempi, la posizione del Gabinetto è scossa.

Gravi condanne di generali turchi.

FRANCOFORTE, 11 (N). La *Frankfurter Zeitung* ha da Costantinopoli che il tribunale di guerra ha condannato il tenente generale Nassim, capo del dipartimento per la fanteria al ministero della guerra, alla degradazione ed all'esilio. Nassim fu trasportato a Tain. Il maresciallo Fuad è stato condannato alla degradazione ed alla pena di cinque anni di carcere in fortezza. Si crede che il sultano nè confermerà nè annullerà la sentenza, affinchè questa penda sempre su Fuad come la spada di Damocle. La sentenza contro il tenente generale Sciakir non è stata ancora pronunciata.

Il principe Enrico in America.

La partenza.

NUOVA YORK 11 (N). Dopo l'arrivo a Hoboken il principe Enrico si recò ieri a bordo del piroscafo *Deutschland* della linea „Amburgo-America".

A bordo ebbe luogo un pranzo, al quale presero parte 46 persone. Il principe brindò all'imperatore Guglielmo ed al presidente Roosevelt, mentre il sottosegretario Hill brindò al principe Enrico. Verso le 9 di sera il principe si recò al teatro dell'*Irving Place*, dove fu data una rappresentazione di gala. Il principe fu acclamato dal pubblico.

HOBOKEN 11 (N). Il piroscafo *Deutschland* con a bordo il principe Enrico è salpato nel pomeriggio. Il porto era pavesato a festa. Il *yacht Hohenzollern* si era recato già prima all'isola di Sandy Hook per attendere colà il *Deutschland*.

BERLINO 11 (N). La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* rileva che il viaggio del principe Enrico di Prussia in America non aveva alcun preciso scopo politico. Il giornale scorge l'importanza della missione che il principe Enrico seppe eseguire con successo, nel consolidamento dei tradizionali rapporti d'amicizia fra le due nazioni forti ed intraprendenti e nel rinnovamento

---

FORTUNATO DU BOISGOBEY — 75

PORTA CHIUSA

Proprietà riservata. Riproduzione vietata.

Tutto dipendeva adesso da ciò che avverrebbe all'udienza, e il pubblico prevedeva già che vi si produrrebbero incidenti che modificherebbero, in bene o in male, la situazione dell'accusato.

Oliviero aveva ascoltato con attenzione la lettura di questo documento, redatto con tanta prudenza, e lo riteneva di buon augurio. Si rallegrava che avessero fatto la parte bella al protetto di Vivina e diceva tra di sè:

— Bisognerebbe che l'avvocato di Calorguen fosse abbastanza malaccorto per non demolire un'accusa che non si regge in piedi. Ma perchè Calorguen ha adesso quell'aria costernata? Poco fa esaminava tranquillamente le donne sedute ai posti riservati.

Adesso divora con gli occhi Alano di Trigavou. Comprendo che non sia contento di vederlo tra i giurati. Ma a che pro guardarlo così? Farebbe meglio a prepararsi a rispondere al presidente, che mi ha l'aria di essere disposto a malmenarlo.

— Accusato, alzatevi!

Quest'ordine, caduto dall'alto del palco della Corte, distolse Calorguen dai pensieri che lo assorbivano.

Egli ubbidì e rispose con voce ferma alle domande obbligatorie

— I vostri nomi?

— Pietro Calorguen.

— La vostra età?

— Trentacinque anni.

— La vostra professione?

— Guardacaccia.

— Dove siete nato?

— A Trigavou.

— Il vostro ultimo domicilio?

— Abitavo con mia madre in una casa che il generale di Bourgal aveva fatta costruire vicino al castello.

— Sapete di che siete accusato?

— Sì: mi accusano di avere ucciso il mio antico colonnello, al quale salvai la vita a Gravelote.

— L'accusa non nega i vostri servizi militari; ma sono trascorsi quattordici anni dalla guerra con la Prussia.

— Quattordici anni durante i quali il signor di Bourgal mi ha colmato di benefici.

— E' vero, e non potreste negarlo, poichè nel paese tutti sanno che gli dovete tutto; e per questo il delitto che vi accusano di avere commesso è ancora più odioso.

— Ma io non l'ho commesso.

— E quello che bisogna provare e che il seguito dei dibattimenti ci farà sapere. Prima di tutto, vi invito a rendere conto ai signori giurati dell'impiego del vostro tempo durante la serata del 3 novembre e la giornata del 4.

Calorguen, senza turbarsi e senza affrettarsi, ripetè le spiegazioni che aveva già date a tutti i magistrati che lo avevano interrogato successivamente. Parlò della sua ronda, intrapresa per ordine del generale durante la notte dal 3 al 4; della sua visita il giorno dopo alle trappole da lui tese nei boschi di Plumodan; del suo ritorno dal giro passando vicino al parco, dove si era fermato per misurare la breccia, e del suo ritorno in casa dove aveva trovato la signorina di Bourbriac.

Tutto questo fu detto semplicemente, chiaramente, e l'impressione sul pubblico fu eccellente.

Ma il presidente riprese:

— L'accusa non contesta l'esattezza della prima parte del vostro racconto, ma la fine è smentita da un testimonio che vi ha sorpreso nel momento in cui uscivate dal parco, dopo aver tirato il colpo di fucile che pretendete di non avere inteso.

— Sì, Pillemer... l'affittaiolo della Hunaudaie... Egli mentisce.

— E così, voi lo accusate di falsa testimonianza? E' un mezzo di difesa comodo. I signori giurati lo ascolteranno, questo testimonio, e valuteranno bene chi di voi due dice la verità. Nel corso dell'istruzione avete detto che Pillemer aveva contro di voi un odio di antica data... a proposito di alberi che avrebbe tagliati indebitamente sulle terre del signor di Bourgal. Nulla è provato, e del resto, non sarebbe un motivo sufficiente perchè quel rispettabile coltivatore si esponesse a essere condannato come falso testimonio.

— Ve ne sono forse altri.

— Quali? - domandò il presidente abbastanza sorpreso.

— Cercateli! - replicò bruscamente Calorguen.

— Accusato, vi richiamo al rispetto che dovete alla giustizia; il tono con il quale mi avete risposto è sconveniente e io non lo permetterò.

— Si rovinerà, - disse dentro di sè Oliviero, che non perdeva una parola di questo dialogo.

Calorguen ebbe il buon senso di tacere e il presidente riprese più dolcemente:

— E' nel vostro interesse che v'invito a rimanere calmo. Voi avete detto che Pillemer l'ha con voi per ragioni che noi non conosciamo. In tal modo, entrate in una via che vi consiglio di seguire. Comprendetemi bene; la vostra situazione è questa: vi accusano, voi negate, ma non spiegate niente. I signori giurati preferiranno credere a un testimonio che non pare abbia interesse a mentire.

Questa situazione cambierebbe completamente, se voi illuminaste la Corte. Il generale di Bourgal è stato assassinato; voi dite che non siete voi. Questo non basta.. se sapete da chi.. se ci diceste soltanto che i vostri sospetti cadono sulla tale persona... spiegandoci perchè la sospettate.... allora sarebbe differente... si farebbero delle ricerche secondo le vostre indicazioni... e si scoprirebbe forse il colpevole.

— E' assai furbo quel presidente — pensò d'Erquy. — Ma dubito che Calorguen risponda al suo invito. Eppure Calorguen deve saperla più lunga di quanto sembri.

L'accusato, infatti, rimase in silenzio.

— Vi accordo - riprese il magistrato - e mi compiaccio a riconoscere che in questo affare vi sono dei punti oscuri: per esempio, la causa determinata del delitto non è stata precisata. Ma che questo delitto sia stato commesso da voi o da un altro, non si può attribuirlo che a una vendetta.

(Continua)

...accordano. „D'indipendenza non deve ... più". E ogni successo boero, rin... negli eroi del *veldt* e nei loro ...ionali esuli in Europa, il proposito ... cedere finchè l'indipendenza non ... garantita.

Come conciliare questa antitesi? E il ...lungarsi all'infinito dello stato di guerra, ...astroso per tutta l'Africa del sud, non ...oterà infine irreparabilmente la compa...e della Colonia del Capo, non darà la ...toria finale agli elementi anti-britannici? Che il Governo di Londra ammetta ora ... gravità della situazione, lo denoterebbe

tutta la giornata, malgrado un tempo pessimo; vi pranzò in numerosa compagnia, e verso le dieci di sera, partì bruscamente, senza avvertire il suo ospite, per rientrare alla sua residenza di Trigavou, ove giunse poco dopo mezzanotte. La causa di questa partenza repentina è rimasta sconosciuta.

„Su questo sentirete il comandante Jugon.

„Il generale passò la notte nella camera della signora di Bourgal, che aveva trovata sofferente, e la giornata seguente fino al momento in cui essendosi avvicinato alla finestra, fu ucciso da un colpo di fucile partito dal parco.

...nerale non aveva altro scopo che di sopprimere correnti d'aria incomode e pericolose per la salute della moglie.

„L'altro fatto, da cui si potrebbero dedurre in deduzioni che è inutile precisare, è questo: il signor di Bourgal, alcune ore prima della sua morte, ha scritto e mandato al suo notaio di Dinan, un testamento che istituisce sua erede universale la signorina di Bourbriac, sua cognata, a discapito della signora di Bourgal, e legataria in virtù di un primo testamento. Il semplice buon senso spiega che ... signore non possono essere ...ato, poichè non hanno co...

...palla di piccolo calibro. Al medico che gli ha chiesto dove e come fu colpito, l'accusato si è rifiutato assolutamente di rispondere.

„Ha voluto fare allusione a questo fatto, dichiarando poco fa, davanti a voi, che hanno voluto sbarazzarsi di lui nella prigione di Dinan?

— Sì, — disse Calorguen, rialzando la testa.

— Allora pretendete di essere stato l'oggetto di un tentativo di assassinio. A chi lo attribuite?

— Rifiuto di rispondere.

torio, senza guardare nessuno, nemmeno lui.

Ella riprese coraggio alle prime parole che il presidente le rivolse, e l'interrogatorio che ella dovette subire fu abbreviato dalla benevolenza di questo ... magistrato. Ella non aveva veduto niente, non essendo giunta al castello che dopo il delitto, e non era obbligata di dire ciò che sapeva sul conto del signor di Trigavou. Ella non avrebbe potuto parlare senza compromettere la signora di Bourgal, dell'oggetto che aveva trovato visitando l'interno della torre. Ella voleva salvare Ca-

rivolgergli. Aveva preso ... poco ... sicchè potesse ... della signora di ... egli non voleva ... speranza ... che Calorguen ... d'impiccio ... Si limitò quindi a deporre sui fatti che aveva veduti, particolarmente quelli che erano di sua competenza: descrizione delle lesioni prodotte dalla palla nel petto del generale, indicazione ... proiettile direzione che aveva ... il ... tirato obbliquamente e dal basso all'alto.

(Continua)

...gra declina..., quando si trovò ... il giorno ...

dell'antica fiducia reciproca. Il giornale dice che si deve essere grati al presidente, al Governo ed alla nazione americana dell'accoglienza ospitale, cavalleresca e splendida fatta al principe Enrico. Il giornale dice che le spontanee manifestazioni di tutti i ceti del forte popolo americano, confortano a sperare che lo spirito di fratellanza affermatosi, in occasione della visita del principe Enrico, al di là ed al di qua dell'Atlantico, continuerà a vivere a vantaggio di entrambe le nazioni.

LA GUERRA CIVILE
nella Columbia.

NUOVA YORK 11 (N). Secondo un telegramma da Panama, Herera attaccò il 20 febbraio presso Aguadulce le truppe del Governo. Castro diresse per quattro giorni le operazioni e poi abbandonò la città, aprendosi un varco attraverso le file dei liberali. Gli insorti ebbero 700 fra morti e feriti.

Le riduzioni dell'imposta sull'industria.

VIENNA 11 (N). La Commissione per il riparto dell'imposta industriale tenne oggi, sotto la presidenza del ministro delle finanze, la seduta di chiusura della sessione 1902-1903.

Il relatore del sottocomitato, barone Kubirak, rilevò che le Commissioni provinciali per l'imposta industriale, tendono non solo a scaricare le società che sembrano troppo aggravate dall'imposta, ma a procurare che la copertura per la deficenza, da ciò derivante, si ottenga sottoponendo alla commisurazione i meno aggravati. Il relatore presenta un ordine del giorno invitante il Governo a prepararsi all'eventualità che si ripeta il fatto che l'aumento naturale dell'imposta rendita personale non avvenga nella misura prevista dalla legge, prendendo in via legislativa disposizioni per impedire che i contribuenti all'imposta industriale vengano troppo aggravati.

Con altro ordine del giorno propone che eventuali sorpassi od ammanchi del contingente sieno ad ogni modo da eliminarsi, impregiudicati gli ulteriori cambiamenti da decidersi con riguardo alle condizioni delle Società d'imposta.

Il relatore constatò che in seguito alla ulteriore riduzione di corone 20.000, le riduzioni totali proposte dalla Commissione ascenderanno a circa corone 360.000; cosicchè il contingente per le Società d'imposta industriale sarà ridotto a sole corone 1.049.507. Il sottocomitato propone che quest'importo venga ripartito in proporzione eguale su tutti i contribuenti all'impresa industriale.

Riguardo alle riduzioni ed agli aumenti del contingente delle Società, proposti per le singole provincie, le proposte del sottocomitato differiscono in singoli punti dalla proposta del relatore.

La Commissione approvò all'unanimità tutte le proposte del sottocomitato. Dopo il sorteggio dei membri della Commissione e dei loro sostituti, la seduta fu chiusa.

Squadra a. u. nei porti italiani

ROMA 11 (N). Al ministero della marina pervenne oggi notizia ufficiale d'una prossima visita della squadra austriaca nei principali porti italiani. La visita avrà luogo in forma ufficiale. Il comandante della squadra verrà a Roma e sarà ricevuto dal re e poi dal papa.

L'Imperatore Francesco Giuseppe non va a Pietroburgo. BUDAPEST 11 (N). Il *Pester Lloyd*, sulla base di informazioni da fonte attendibile, smentisce la notizia pubblicata dal alcuni giornali locali che l'Imperatore Francesco Giuseppe si recherà a Pietroburgo.

La salute della duchessa di Genova. TORINO 11 (N). I medici curanti pubblicarono l'ultimo bollettino constatando che la duchessa Elisabetta è entrata in convalescenza.

Fra sovrani e principi. ROMA 11 (N). Stamane il re, accompagnato dal generale Brusati, visitò l'istituto kinesoterapico ai Prati di Castello.

La regina si recò all'Hôtel de Russie, a visitare l'esposizione di ventagli, facendo larghi acquisti.

Missione militare francese in Italia. ROMA 11 (N). Una missione militare francese visitò minutamente la scuola di equitazione di Tordiquinto, assistendo alle esercitazioni. Nel pomeriggio la missione fu ricevuta dal re.

Nel mondo diplomatico. BUDAPEST 11 (N). Nel pomeriggio l'Imperatore Francesco Giuseppe ricevette in udienza alla Hofburg l'ambasciatore spagnuolo alla Corte di Vienna, de Agüera, il quale presentò la sua lettera di richiamo.

L'Imperatore ricevette inoltre in udienza di commiato l'agente diplomatico bulgaro dott. Sirmagieff.

Il nuovo principe di Samo. COSTANTINOPOLI 11 (N). L'ex inviato turco a Washington, Mavroiani, è stato nominato principe dell'isola di Samo.

Il successore del ministro assassinato. SOFIA 11 (N). A successore del ministro per il culto e l'istruzione, Kanceff, che, come è noto, venne assassinato, venne nominato Abasceff, presidente del partito progressista.

Per la convalidazione d'un'elezione in Ungheria. BUDAPEST 11 (N). Il deputato Geza Kubinyi dichiarò nella quinta commissione giudiziaria della Camera dei deputati che egli non aveva prestato il giuramento prescritto e che quindi non era in diritto di prender parte alla discussione ed alla decisione circa la validità dell'elezione per il collegio di Diosad.

La commissione deliberò quindi di cassare la sentenza con cui venne annullata l'elezione del rappresentante di quel collegio nella seduta del 7 marzo, e pronunciò una nuova sentenza con la quale si convalida a maggioranza di voti l'elezione di Nicolò Gabanyi a deputato di Diosad.

Onori speciali all'ambasciatore russo all'Yldiz Kiosk. COSTANTINOPOLI 11 (N). L'ambasciatore russo Sinowieff prese parte iersera ad un banchetto datosi in suo onore all'Yldiz Kiosk e fu quindi ricevuto in udienza dal sultano.

Il Cile fa costruire due navi. SANTIAGO DEL CILE 11 (N). Il Governo ha commesso in Inghilterra due navi da guerra della portata di 12.000 tonnellate per ciascuna. Il termine di consegna è stato stabilito a 18 mesi. Il costo d'ogni nave supererà il milione di sterline.

Le Antille danesi vendute. COPENAGHEN 11 (N). La Camera approvò in seduta segreta la vendita delle Antille danesi agli Stati Uniti.

Cecil Rhodes migliora. LONDRA 11 (N). Secondo informazioni della Chartered Company, nello stato di Cecil Rhodes sarebbe subentrato un notevole miglioramento.

Per una modificazione del regolamento per gli esami rigorosi di medicina. VIENNA 11 (N). La *Wiener Abendpost* annuncia che il 24 corr. si terrà al ministero per l'istruzione una conferenza di rappresentanti di tutte le facoltà mediche dell'Austria per esaminare la questione del regolamento per gli esami rigorosi di medicina.

Altro sciopero di contadini. — ROVIGO 11 (N). In seguito alle tergiversazioni dell'Associazione dei proprietari nel trattare con la Federazione delle leghe dei contadini, si minaccia uno sciopero generale dei contadini della provincia.

„GERMANIA"
dramma lirico in prologo, due quadri ed epilogo
parole di Luigi Illica, musica di Alberto Franchetti.

MILANO 11 (N). Il teatro è splendido, rigurgitante di pubblico finissimo; assistono alla rappresentazione il duca e la duchessa d'Aosta, il conte di Torino e il duca degli Abruzzi. Noto le più eminenti personalità artistiche del paese, fra le quali D'Annunzio, Puccini, Giordano.

Ricordo, ad intelligenza dei lettori, che il melodramma riassume a grandi linee l'epica lotta sostenuta dal popolo germanico negli anni fortunosi che vanno dalla battaglia di Jena (1806), che rese arbitro Napoleone dei destini della Germania, alla battaglia di Lipsia (1813) che segnò per la nazione tedesca l'ora della riscossa e della libertà.

Il prologo

La prima parte del prologo, piena di episodi, è ascoltata attentamente; il pubblico si commuove subito all'apostrofe di *Worms*, invitante la patria ad insorgere. I primi applausi scoppiano al duetto tra *Worms* (baritono Sammarco) e *Ricke* (signora Pinto), nel quale si rivela la colpa amorosa di entrambi. Nella seconda parte tutto è commovente e impressionante dall'entrata di *Federico Loewe* alla fine. Il tenore Caruso *(Loewe)* canta deliziosamente il racconto della morte del fratello di *Ricke*, indi l'appello ai patrioti. Il pubblico si esalta alla presentazione degli studenti e preti patrioti tedeschi, intuonanti la *Wilde Jagd* di Weber. Vuolsi bissata fra vere ovazioni tutta la scena.

Calata la tela, tre chiamate agli artisti e al maestro, poscia una grande ovazione a Franchetti e Toscanini; entusiasmo sincero e generale. Si giudica la seconda parte del prologo una possente e perfetta concezione, piena di ardore e di grande efficacia musicale.

Il primo quadro.

Il quadro primo si svolge in una casupola nella Foresta Nera. Si celebrano le nozze di *Federico* e di *Ricke*. Il duetto d'amore, delicatissimo e originale, viene eseguito stupendamente dal Caruso e dalla Pinto. In un melanconico episodio orchestrale sentonsi gli spasimi della patria vinta, e insieme il dolore intimo di *Ricke*, straziata dal rimorso di aver nascosta al fidanzato la colpa commessa con *Worms*, che è ritenuto morto alla battaglia di Saafeld.

Ma ecco tornare *Worms* fuggito da prigionia. La scena tra esso *Federico* e *Ricke* è breve ma caratteristica. Il susseguente scoppio doloroso di *Ricke*, cantato dalla Pinto con grande espressione, è applaudito. Mestissimo il resto dell'atto, in cui si rivela a *Federico* la colpa di *Ricke* la quale fugge.

Calata la tela, tre calorose chiamate agli artisti e al maestro. Anche in questo atto la musica è tutta melodica, ma dotta. Il Franchetti si vale della ripetizione di alcuni temi principali, senza però abusarne. La distribuzione dei coloriti è fatta con molta misura, e tuttavia sempre con efficacia; notevoli sono la delicatezza melodica e l'unità musicale.

Il secondo quadro.

Il secondo quadro è breve: venti minuti di musica. L'azione si svolge nei sotterranei della società secreta Louisebund, che costituisce una delle sezioni del Tugend-bund. La musica riprende i caratteri del prologo.

Ciononostante la prima parte appare monotona. La scena del giudizio del traditore *Iebbel* e il racconto del pastore *Stapps* interessano poco; piace invece la frase spontanea di *Federico* „sol di gloria sante splendono", di viva drammaticità e il canto di *Worms* „non già questa è la morte", che il Sammarco tuona con mirabile vigoria. Molto bene condotto il corale „nova Thusnelda in noi rinnovi il fato ardito". Il pubblico si mostrò benevolo nel suo giudizio, ma dopo il prologo non un momento fu trascinato all'entusiasmo. Lo spartito rivela in ogni pagina la mano del forte musicista. A differenza di tante opere moderne, „Germania" è ricca di buona musica; i temi melodici hanno ampio sviluppo, e splendido è sempre l'istrumentale, ma l'effetto non è sempre raggiunto, poichè il quadro pecca di monotonia ed è troppo unicolore per poter tenere desto e vivo l'interesse del pubblico.

La scena culminante, nella quale *Federico* inveisce contro *Worms* non è resa sufficientemente dal tenore Caruso, cui mancano gl'impeti di voce; non mancano tuttavia gli applausi, come pure alla susseguente scena della riconciliazione. Calata la tela, tre chiamate agli artisti ed al maestro, poscia un'ovazione a Franchetti e Toscanini.

L'epilogo

L'epilogo è giudicato la parte più saliente dell'opera, per abbondanza di vena melodica e passionalità. Bissato l'intermezzo, veramente grandioso, che prelude alla descrizione della battaglia di Lipsia. Bello il declamato di *Iebbel*, col quale descrive la battaglia; commoventi le frasi di *Ricke* e *Federico*. Tutto l'epilogo ha la linea grandiosa ed è mirabile per potenza ed espressione di colorito. Ammiratissima la grande scena che rappresenta il campo della battaglia di Lipsia.

Alla fine quattro chiamate agli artisti e molte all'autore.

Riassumendo: un successo buono e meritato, senza esagerazioni. Piacquero più il prologo e l'epilogo; si ritiene di molto valore anche il primo quadro, mentre il secondo si giudica piuttosto di maniera. Certo *Germania* piacerà ancora più nelle successive rappresentazioni e si gusteranno meglio alcune bellezze che stasera passarono inosservate.

Si osserva che il troppo ampio svolgimento del tema patriottico e la scarsa drammaticità passionale sono difetti del libretto che generarono monotonia nella partitura.

L'esecuzione, complessivamente, fu ottima. Fra gli artisti eccelse il Sammarco; splendidamente la Pinto. Il tenore Caruso, forse ancora indisposto, non potè far valere completamente i suoi mezzi nella parte faticosissima. L'orchestra e i cori, eccellenti. Splendida la messa in scena.

FINANZA E COMMERCIO.

Per la conversione del debito ungherese.

BUDAPEST 11 (U B). Le trattative del ministro delle finanze, Lukacs, col direttore generale della Banca del credito ungherese, Sigismondo Kornfeld, riguardo alla conversione del debito ungherese, sono giunte al punto che il ministro potè invitare a Budapest i membri del consorzio bancario per la stipulazione definitiva degli accordi. I membri del consorzio arriveranno a Budapest probabilmente verso la fine di questa settimana. Circa le condizioni del contratto, si comunica che verrà emessa rendita in corone per l'ammontare equivalente l'intera somma delle lettere di pegno e dei titoli in oro; inoltre gli interessi e le quote d'ammortizzazione che si risparmieranno con la conversione andranno a tutto vantaggio del bilancio dello Stato, perchè non si intende di capitalizzare questi risparmi con l'emissione di nuovi titoli di rendita; perciò l'operazione serve esclusivamente alla conversione dei vecchi titoli di prestito. La regia cassa postale di risparmio dell'Ungheria accedette al sindacato quale nuovo membro.

Una ferrovia riscattata dalla Turchia.

COSTANTINOPOLI 11 (N). Un iradè imperiale, pubblicatosi ieri, ordina il riscatto della linea ferroviaria Caifa-Damasco, che presentemente è nelle mani di una società inglese; il prezzo del riscatto è fissato in 155.000 lire turche. Questa linea verrà congiunta con quella per Hegias. Caifa diverrà il porto d'approdo dei pellegrini provenienti dal Mediterraneo. La stipulazione del contratto di riscatto è imminente.

L'insolvenza della Banca commerciale Pietroburgo-Asow.

PIETROBURGO 11 (N). La *Nowoje Wremja* reca: Ieri, alla presenza del procuratore di Stato, fu pronunciato il sequestro della sostanza della Banca commerciale di Pietroburgo-Asow, l'insolvenza della quale era stata pronunciata dal tribunale di Stato.

CRONACA PER TELEGRAFO

Le vittime dell'incendio di Parigi.

PARIGI 11 (N). Nell'incendio della rue Montmartre vi furono tre vittime: una vecchia signora di nome Lemoine fu rinvenuta carbonizzata, una serva riportò ustioni tali da metterne in pericolo la vita; un apprendista essendo saltato da una finestra si ruppe il collo.

PARIGI 11 (N). Il presidente Loubet ha inviato al deputato Mesureur, salvatosi nell'incendio della rue Montmartre, una lettera di felicitazione. Mesureur ha perduto nell'incendio una preziosa collezione di medaglie e la sua biblioteca che aveva grande valore.

PARIGI 11 (N). Si crede che il grande incendio nella rue Montmartre sia stato causato da un difetto nell'impianto dei caloriferi di un ristorante.

Ancora terremoto a Scemacha.

BAKU, 11 (N). Nella notte di lunedì di nuovo furono avvertite a Scemacha forti e lunghe scosse di terremoto. Il numero delle persone bisognose di soccorso a Scemacha ascende a 12.000.

Avvocato arrestato.

NAPOLI 11 (N). Fu arrestato l'avvocato Guglielmi, segretario dello stabilimento di Santa Maria, in seguito a denunzia della Commissione d'inchiesta sulle Opere Pie. E' accusato di peculato per lire 75 mila.

TRIBUNALI.
(Tribunale provinciale di Trieste)

Furto in danno dello Stab. Tecnico Triestino.

Da parecchio tempo nella fonderia dello Stabilimento Tecnico Triestino era stata notata una continua sottrazione di ritagli di bronzo. Un bel giorno, in gennaio, il ladro fu scoperto in persona d'un addetto a quel reparto, certo Giovanni Widmer di Maria, d'anni 27, pertinente a Locavez, il quale fu arrestato.

Iermattina il Widmer comparve innanzi al Tribunale, e, confesso della materialità del fatto, affermò di essere stato spinto al malfare dallo stringente bisogno in cui versava, dovendo provvedere, con la misera paga di un fiorino e trenta soldi al giorno, alle necessità della famiglia e alla malattia di due figlie. La Corte, in via di straordinaria mitigazione di pena, lo condannò a tre settimane di carcere duro, inasprito da due digiuni.

A colpi di roncola.

Il calzolaio Giovanni Tomasich, d'anni 42, da Castelnuovo, s'era da poco domiciliato a Isola, quando l'ultima domenica di carnevale si recò al ballo che si teneva in un vicino sobborgo. Per futili motivi venne alle mani con certi Giorgio Micaz e Giovanni Cotteler, e, estratta di tasca una formidabile roncola, incominciò a menarne dei colpi all'indirizzo di quest'ultimo, il quale, nella baruffa, gli era caduto sopra. Il Cotteler riportò gravissime ferite alla gola e per poco non ebbe recisa la carotide. Il Micaz, che aveva cercato di separarli, riportò leggere lesioni.

Il Tomasich, comparso ieri al dibattimento, sotto l'accusa del crimine di grave lesione corporale e della contravvenzione di leggero ferimento, cercò di giustificarsi dicendo di aver agito a propria difesa. Venne, però, smentito dai danneggiati, che confermarono l'accusa.

La Corte, visti i suoi cattivi precedenti, lo condannò a 18 mesi di carcere duro, inasprito da un digiuno ogni due mesi.

Echi delle due giornate.

Nel pomeriggio di venerdì, 14 febbraio scorso, in via dei Bachi, il carradore Federico Rebulla, di 28 anni, da Tomai, venne arrestato dalla guardia di p. s. Deodato Miacovich, perchè non aveva prontamente obbedito alle sue ingiunzioni di allontanarsi.

Fu condannato ieri ad una settimana di arresto.

— Il bracciante Vittorio Littmann fu Vito, di 21 anno, fu condannato a 8 mesi di carcere duro, inasprito da un digiuno ogni due mesi, perchè la mattina del 15 febbraio fu sorpreso dalle guardie di p. s. Javecich, Colautti e Cinotto, mentre per la via delle Beccherie andava gridando: „Mettè fora el luto, altrimenti rompo le lastre." Inoltre fu trovato in possesso di una lima triangolare ridotta a pugnale.

★ Di entrambi questi dibattimenti demmo ampio resoconto nel „Piccolo della sera" di ieri.

★

Presiedeva il cons. Petronio assistito dai giudici cons. Maffei, Mosche e Apollonio. Sosteneva l'accusa il sost. procuratore di Stato Clarici; difendeva l'avv. Baseggio.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Un giudizio sull'on. Hortis. Il *Lavoratore*, organo della sezione italiana adriatica del partito socialista, riconoscendo, nel suo numero uscito ieri, che l'on. Hortis, nel triste periodo che attraversiamo, ha compiuto il suo dovere di rappresentante del popolo, deplora che la deficenza dello spazio gli impedisca di riprodurre il „discorso efficacissimo" del deputato della V curia, estesamente pubblicato dai giornali quotidiani.

Noi, che nella piena coscienza del bene cittadino, abbiamo propugnato con ogni nostra forza nel 1897 la elezione, e nel 1901 la rielezione di Attilio Hortis a deputato per la V curia triestina, siamo lieti della lode esplicita con la quale l'organo socialista si associa all'ammirazione vera di tutta la cittadinanza per l'attività recente dell'on. Hortis. Questa lode, non di amici o di aderenti cui si possa imputare un qualche riguardo personale o di partito, ma di avversari che sempre, apertamente e fieramente, osteggiarono e la persona dell'on. Hortis e il partito cui egli appartiene, ha, oggi, particolare interesse.

Senonchè nel momento stesso in cui il *Lavoratore* riconosce ogni valore e merito al contegno presente dell'on. Hortis, esso non sa resistere al bisogno di censurare implicitamente - e, diciamolo pure, ingiustamente - tutta l'attività passata del rappresentante popolare di Trieste. Infatti, alla lode l'organo del partito socialista contrappone il rimprovero „esser questa la prima volta che l'on. Hortis compie il suo dovere di rappresentante del popolo".

In verità, dev'essere per tutti abbastanza evidente, che il rimprovero non fu inspirato dalla stessa oggettività che ha dettata la lode. E il *Lavoratore* sembra proprio aver voluto che non si potesse constatare essere stato, nel nostro paese, un organo socialista „per la prima volta" completamente oggettivo di fronte a un uomo del partito liberale-nazionale.

★

Sarebbe ozioso discutere ora programmi e metodi. Ma al di fuori di metodi e programmi nessuno potrà mai dimostrare che l'on. Hortis nella sua attività parlamentare abbia fatto alcunchè di ciò che possa sembrar inconciliabile coi doveri di un rappresentante del popolo. E chiunque abbia seguito la sua molteplice e indefessa attività, deve riconoscere all'incontro ch'egli ha fatto tutto ciò che nelle contingenze del Parlamento viennese era possibile richiedere da un uomo perchè corrispondesse a quello che nella coscienza più modernamente evoluta può sembrare doveroso per un rappresentante popolare.

Noi vorremmo che il „Lavoratore" rileggesse il discorso tenuto alla Camera viennese dall'on. Hortis durante la discussione del bilancio provvisorio nell'anno passato: siamo certi che alla critica esercitata dal deputato della quinta curia contro l'opera del Governo a Trieste e ai compiti da lui fissati alla politica e alla polizia non potrebbe mancare l'assenso più aperto dello stesso gruppo socialista locale, come allora non mancarono all'on. Hortis gli elogi dei deputati socialisti.

Nei dettagli noi abbiamo veduto l'on. Hortis recare con discorsi, con proposte, con interpellanze in seno alla Camera tutti i lamenti e tutti i bisogni della vita operaia cittadina. Accenniamo ad alcuni esempi fra i più recenti.

Fu l'on. Hortis a portare per la prima volta alla Camera quell'antico postulato delle organizzazioni operaie che è il tribunale industriale. Si dovrà alle sue insistenze, continue e anche in privato presso i ministeri interessati, se in un avvenire non lontano questa istituzione sociale sarà anche fra noi un fatto compiuto.

Fu l'on. Hortis a proporre la divisione dell'ispettorato industriale perchè fosse provveduto più largamente alla tutela degli operai nelle varie industrie. La proposta accolta dalla commissione al bilancio, avrà entro l'anno piena esecuzione.

Se dopo tanti anni di inutili lamenti, oggi un raggio di speranza allieta le sorti della gente di mare, è tutto merito dell'on. Hortis che propose la estensione legislativa, a marinai e pescatori, dell'assicurazione contro le malattie e gli infortuni.

Quando sorse fra gli operai locali e la Cassa distrettuale per ammalati il noto conflitto per la duplice assicurazione, l'on. Hortis si fece interprete del desiderio degli operai con una motivata interpellanza. E quando il ministro rispose negativamente, il deputato nostro s'affrettò a proporre che nella riforma legislativa della assicurazione contro le malattie fosse reso obbligatorio il contributo dei principali e imprenditori anche per le casse sociali per ammalati, come per le casse distrettuali.

La legge sulle abitazioni operaie che è giudicata da tutti un passo notevole verso la soluzione del problema edilizio, fu provocata anche da una interpellanza dell'on. Hortis. Fu in risposta a questa interpellanza che il ministro diede il primo annunzio di tal legge.

Ricorderemo infine la critica cui sottopose a suo tempo l'on. Hortis il progetto di legge sulle pensioni agli impiegati privati e il regolamento per la gente di mare; ricorderemo l'appoggio da lui recato alla Camera a memoriali e a petizioni di società di lavoratori di ogni categoria che a lui si rivolgessero.

★

In tutta quest'opera, vigile, alacre, diremo così, affettuosa per le classi lavoratrici, l'on. Hortis ha seguito per impulso del suo animo e della sua mente, una via parallela a quella dei socialisti, con i quali mantenne sempre il più vivo contatto.

Non possiamo credere che il ricordo di tutta quest'opera effettiva a diretto vantaggio dei lavoratori si sperda nella mente del gruppo socialista locale solo perchè l'on. Hortis si è mantenuto fedele al programma nazionale che fu il vessillo della sua elezione. Se così fosse, ce ne meraviglieremmo tanto più in quanto che questo programma di difesa nazionale, non di offesa, ben si concilia con lo stesso programma socialista; - tanto più ancora perchè nell'on. Hortis l'esercizio parlamentare di questo programma nazionale si appunta in quel postulato della università italiana che unì anche recentemente socialisti e liberali in una concorde e solenne manifestazione.

Ecco perchè dopo le ultime settimane di più fiere battaglie parlamentari, non può esser lecito di misconoscere tutta la precedente attività del deputato della V curia; ecco perchè la città nostra riguarda oggi con rinnovato, ma non nuovo orgoglio ad Attilio Hortis.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dalla sig.a Emilia Sotto Corona per onorare la memoria della compianta sua cugina Emma Dougan cor. 10.

Dal sig. Edmondo Levi, per onorare la memoria del compianto sig. Alessandro Donati, cor. 5.

Da A. C. D. G. cor. 4.

Per la stampa. Si torna a parlare della riforma della legge sulla stampa. Secondo la *Politik* di Praga, il famoso progetto tante volte annunziato, sarebbe finalmente pronto e verrebbe presentato alla Camera dei deputati prima delle ferie pasquali. Il progetto abrogherebbe fra altro il divieto del *colportage*.

La nuova legge verrebbe approvata prima della chiusura della sessione.

Abusi del pergamo repressi. Nel nostro numero del 6 corr. abbiamo dato espressione, in una corrispondenza da Dignano, allo sdegno suscitato in quella città dalle prediche del gesuita padre G. Colleoni, il quale, abusando del pergamo per manifestazioni politiche, ingiuriava, in forma triviale e veramente profanatrice dell'ambiente sacro, il re d'Italia, il nobile suo genitore ed il glorioso suo avo.

A commento di questa corrispondenza ricordavamo le proteste di Comuni e di Diete, le interpellanze di deputati e i memoriali di associazioni politiche contro gli abusi del pergamo. E concludevamo dicendo che ogni amico sincero della libertà e della eguaglianza, ogni convinto seguace del „libera chiesa in libero Stato" deve desiderare che la particolare protezione accordata dalla legge ai ministri dei varî culti religiosi cessi là dove cessa in essi l'esercizio sereno e legittimo del loro ministero ecclesiastico; e che l'altare e il pergamo non sieno tollerati quali asili di immunità per un linguaggio simile a quello tenuto dal quaresimalista di Dignano.

Sembra ora che anche l'autorità politica riconosca la necessità di infrenare siffatti abusi del pergamo, poichè, a quanto apprendiamo, il capitanato distrettuale di Pola ha fatto sospendere le prediche del padre Colleoni e ha deferito il predicatore all'autorità giudiziaria.

Società di Minerva. Venerdì sera, alle 8, l'egregio maestro Angelo Menegazzi terrà una conferenza sul tema: *Il cantore dei sepolcri.*

Le spese del Comune. La Delegazione municipale approvò le seguenti spese:

Di cor. 4200 occorrenti per l'acquisto di 200 lenzuola, di un armadio di abete per custodirle e di una corsia di jute per i bagni della civica scuola in via Giuseppe Parini; di cor. 4500 per l'introduzione della calefazione a gas nel 3. piano della scuola di via della Ferriera (da costruirsi); di cor. 50 per l'acquisto di alcuni mezzi didattici ad uso della civica scuola popolare e cittadina in via Giotto; di cor. 900 per la costruzione di un cancello al muro di cinta del giardino della civica scuola popolare di fondazione Elio bar. Morpurgo e per altri lavori di adattamento; di cor. 92.000 per l'alzamento dell'edificio della civica scuola popolare e cittadina alla Ferriera.

La nuova scuola popolare di S. Giacomo. La Delegazione municipale, d'accordo con la Commissione scolastica, approvò il progetto preliminare del nuovo edificio per la civica scuola popolare di Rena nuova presentato dal civico Ufficio tecnico. La Delegazione deliberò di incaricare l'Ufficio tecnico stesso di elaborare il progetto di dettaglio della nuova scuola, coll'indicazione esatta e particolareggiata della spesa occorrente.

L'ampliamento della strada per i cimiteri. Apprendiamo che contro il decreto di espropriazione forzosa delle tenute poste ai margini della via dell'Istria, non fu presentato nessun ricorso.

Perciò, esaurita la stima giudiziale e fatto il deposito prescritto, potranno essere iniziati i lavori.

L'asta per l'aggiudicazione dell'opera sarà pubblicata fra giorni.

Come si sa, i lavori d'ampliamento della via dell'Istria, importeranno una spesa di cor. 490.000.

Per soccorsi d'urgenza. La Direzione della Società della Polizia-lanza e Guardia medica ci comunica che ha deciso di continuare i corsi di lezione per soccorsi d'urgenza, come già fu fatto in passato per le guardie di p. s., per le guardie municipali e per quelle di finanza, ecc.; con ciò che le lezioni da impartirsi vengano estese, oltre che ai funzionari sopra accennati, a quanti vorranno assistervi. Apposito programma stabilirà i particolari.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria della madre del sig. Francesco Osanna, dall'amico N. V. cor. 10 a favore della Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio.

Da L. A. per luttuoso anniversario cor. 10, a favore della Fraternita di Misericordia.

Consorzio dei sarti. La Direzione del Consorzio dei sarti tenne iersera alle 9 una seduta, sotto la presidenza del signor Pietro A. Conte, presenti i direttori Francesco Bernardis, Abramo Bernheim, Erminio Comel, Giovanni Falzari, Giuseppe Gismano, Francesco Lupieri, Giacomo de Polo ed il sostituto Francesco Valentinuzzi.

Il presidente, nel partecipare che nell'adunanza generale tenutasi il 9 corr. veniva respinta a grande maggioranza l'approvazione del Bilancio pro 1901, osservò che la colpa di questo fatto si deve attribuire all'indolenza della maggior parte dei consortisti, i quali non intervengono alle sedute, lasciando il Consorzio in piena balìa dei soliti agitatori e malcontenti. Per conseguenza, visto che i consortisti non si sentono di sacrificare due ore all'anno per il Consorzio, ritiene che non vi sia motivo che la Direzione abbia a sacrificarsi per tutto l'anno, epperò presenta le proprie dimissioni.

Tutti direttori presenti si dichiararono solidali col presidente e si deliberò di comunicare all'Autorità industriale le dimissioni di tutta la Direzione.

La caccia a due famosi malandrini. Come i lettori attenti del giornale hanno potuto notare, da qualche tempo i signori ladri avevano scelto a teatro delle loro gesta la via del Molin grande e le vie contermini. Due mesi or sono penetrarono nel negozio del negoziante di commestibili Giuseppe Mareschi, al N. 8 della summenzionata via ed asportarono una quantità di merce per un valore di parecchie centinaia di corone. Nella notte dal 27 al 28 febbraio fu svaligiato il postino tabacchi di Maria Nanut, in via Fabio Severo N. 2, e la tabaccaia risentì un danno di circa 300 corone; infine, durante la notte dal 3 al 4 del corrente mese, i ladri, passando per la *mezza luna* sovrastante alla porta, s'introdussero nel negozio di commestibili appartenente a Luigi Plesnicar, in via del Molin grande N. 16, e rubarono un importo di denaro ed una considerevole quantità di merce. Omettiamo, per brevità, di enumerare alcuni altri furterelli di minor conto, che vennero commessi in questi ultimi tre mesi nel rione in parola.

L'autorità, vedendo che la cosa prendeva una brutta piega, dispose acchè nei pressi del Giardino pubblico venisse attivato uno speciale servizio di vigilanza, ed ora, ogni notte, parecchie pattuglie di guardie girano in quei paraggi. Iernotte, due guardie che passavano per la via del Molin grande, videro, seduto sul muro di cinta di un fondo, all'angolo della via del Ronco, un individuo dalla faccia sospetta, e, sperando di non essere da lui vedute, cercarono di avvicinarglisi con tutte le

Tedesco praticante ricercato casa spedizioni. Offerte sub «Ricercato» Piccolo. 3863

Per una casa commerciale bene avviata, con lavoro buono e sicuro, ricercasi Capitalista o Socio con f. 20—25,000. Offerte sub Z. B. 2, all'amministrazione del Piccolo. 3972

Hotel Restaurant Buon Pastore-Metropole
100 stanze bene arredate.
COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO
Illuminazione elettrica - Bagni - Massimo comfort - Prezzi modici.
UNICO RITROVO FAMIGLIARE.
BERRETTINI & CATTANEO

ole possibili. Ma l'individuo s'accorse empo della presenza dei due angeli odi, e, spiccato un salto a terra, se vignò. Fatti una ventina di passi, il gitivo si unì ad un altro malandrino. fino a quel momento, le guardie non vano scorto, ed insieme imboccarono via Alessandro Volta. Le guardie, or convinte che quei due non potevano re altro che ladri, li inseguirono, e, dopo, li videro scavalcare lo stec- che circonda una casa in costruzione. quella sopraggiunse un'altra pattuglia utte le guardie insieme penetrarono nel nto. Dopo aver rovistato accuratamente pianterreno, il primo, il secondo ed il zo piano dell'edificio, trovarono rannic- ati in un angolo i due mariuoli, nei ali riconobbero subito due altrettanto vani quanto famosi ladri, e cioè Er- to B., di 16 anni, meccanico, da Trie- ed Ignazio F., di 18 anni, bracciante, Comen, sfrattato dalla nostra città.

I due compari furono condotti agli ar- ti di via Tigor.

Morte repentina. Iersera alle 6 mezzo fu chiesto urgentemente l'inter- nto della Guardia medica per la casalinga ria Nusach, di 42 anni, abitante in S. Maurizio N. 15, la quale, essendo ferente di cardialgia, era stata colta da ve malore.

Il medico accorse subito, ma l'opera era ormai vana, giacchè la povera na era spirata, molto probabilmente seguito a paralisi cardiaca.

La risposta di un proprietario arrestato. Il signor Luigi V., come narrammo ieri fu arrestato to l'imputazione di minaccie rivolte imprenditori di una casa in costru- ne, divenuta recentemente di sua pro- età, ci scrive per dichiararci che egli aveva pronunciato minaccie pericolose tro alcuno, ma rivolse agl'imprendi- soltanto dei rimproveri per irregola- riscontrate nella costruzione, come ende di provare dinanzi al Tribunale. di ciò gli imprenditori lo denunziaro- per minaccie, e per questo il V. si erva, dal canto suo, di muovere contro essi una denuncia per calunnia.

Sotto il letto - ovvero gli stivali rivelatori. Il signor Fran- sco Feinz, abitante in via Navali N. 2, ava vestendosi iermattina verso le 7 ando udì picchiare alla porta della sua nza. Aprì e si trovò alla presenza della a domestica, Luigia C., la quale, con idente imbarazzo, tenendo gli occhi ssi, gli chiese la chiave del portone.

— La ciave? ciò, cossa te ga de far la ciave?... dove te ga de andar a sta a?

— Eco... la vedi sior paron... sì, me ori la ciave... par verzer el porton.

— Questo lo go capì subito; ma mi levo saver dove che te ga de andar?

— Ah, nissun logo... qua vizin... stago momento solo.

Il tergiversare della domestica non seque punto al signor Feinz, il quale, spettando che la ragazza volesse aspor- re qualcosa da casa, le ordinò di recarsi cucina; poi fece una visitina nello stan- io di lei, e benchè fosse quasi buio, tè scorgere due enormi stivali che spor- vano dal di sotto del letto della C. llora, senza dir nulla alla domestica, egli ci di casa e si recò a chiamare le ardie. Quando le guardie entrarono nel merino della C., dal di sotto del letto ci un giovane vestito con una certa e- ganza, ma ricoperto di polvere come un errot.

— Cossa la fa qua lei?

— Mi?... Passegiavo... Cioè no... zer- vo una corona che me xe cascada.

Le guardie condussero il proprietario gli stivali rivelatori alla Polizia, dove ise di chiamarsi Francesco K., di 27 ni, da Cilli, di professione... amante la serva. Fu rilasciato in libertà.

Infedeltà e furto. Dall'ispettore gli agenti di Polizia Schubert, coadiu- o dagli agenti Debiasi e Cigoi, fu ar- stato ieri mattina certo Angelo S., fa- name, di 24 anni, abitante in via di na. Fino a due mesi fa il S. era oc- pato nel lavoratorio del falegname Giu- ppe Saffred, in via della Scorzeria N. 4. giorno del mese di gennaio p. p. il fu incaricato dal padrone di recarsi ad ssare alcuni conticelli, ed egli infatti si recò; ma trattenne e consumò per prio conto il denaro incassato. Il S. tre è fortemente indiziato quale autore furto di una sveglia del valore di 12 one commesso nel febbraio p. p. a no di certo Mazzolini, affittaletti, abi- te in via di Pozzacchera, presso il ale aveva pernottato sotto il falso nome Carlo Ciuck. Il S. negò recisamente di ere l'autore delle male azioni attribui- li; ma nondimeno fu condotto in via tor.

Furti e furterelli. Carolina Lu- h, abitante in via Giuliani n. 5, de- ciò ieri all'ispettorato di S. Giacomo l'altra sera, durante una sua breve nza, i ladri approfittando della circo- za che la porta del suo quartiere era rta, vi erano penetrati ed avevano ru- un oriuolo d'argento del valore 16 corone ed un cappotto del valore 0 corone.

*** L'altra sera ignoti ladri penetra- o nel quartiere di Pasqua Venier, abi- te in via Campo S. Giacomo e s'im- sessarono dell'importo di 13 corone e un fazzoletto che teneva nel cassetto un armadio. Il furto fu denunciato al- pettore del rione.

Accidenti sul lavoro all'Arsenale. L'operaio meccanico Giacomo alich, di 53 anni, abitante in via Mon- ecco N. 14, ieri verso le 4 pomer., atre nell'Arsenale del Lloyd, accudiva suo lavoro, rimase colpito accidental- nte da un grosso pezzo di ferro alla pia e all'occhio destro in modo da ri- tarne parecchie lesioni. Accompagnato alla Guardia medica, il dottore di turno gli riscontrò una ferita di taglio e alcune contusioni alla tempia nonchè alcune gravi contusioni all'orbita e all'occhio con probabile lesione del bulbo, e gli prestò le cure più urgenti.

*** Il bracciante Vincenzo Benolich, di 48 anni, addetto all'Arsenale lloydiano, ieri nel pomeriggio, trasportava un grosso tavolone, tenendolo sulle spalle, quando, salendo il ponte del piroscafo „Bucovina" in costruzione, inciampò e cadde sotto quel tavolone, in guisa da riportare una ferita al capo ed altre lesioni alla schiena. Trasportato nell'infermeria dello stabilimento gli vennero prestate le cure più urgenti, poi con una lettiga fu accompagnato all'ospedale ed ivi accolto nel quarto ripartimento.

Disgraziato accidente in una cava. Ieri mattina, verso le 9, il cavatore Francesco Krall, di 30 anni, addetto alle cave Maris di Nabresina, stava accudendo al proprio lavoro, quando un grosso pezzo di pietra, rotolando giù dalla montagna, l'investì alla gamba destra in modo sì disgraziato da fratturargli la tibia.

Dal medico del luogo gli vennero prestate le cure più urgenti. Poi con la ferrovia il Krall fu trasportato a Trieste, nell'ospedale civico, dove fu accolto nel quarto ripartimento.

Durante il lavoro. Ieri mattina alle 10, Francesco Resinovich, di 24 anni, contadino, abitante a Servola, lavorando, riportò alcune ferite alla mano destra. Ricorse alla Guardia medica.

Il calcio di un cavallo. Ieri sera, verso le 7, il bracciante Giovanni Venturini, di 29 anni, abitante in via Erta n. 1, passava accidentalmente dietro ad un cavallo quando questo si mise a tirar calci, e uno di questi colpì al ventre il Venturini, il quale dovette essere trasportato alla Guardia medica. Ivi il dottore di turno gli riscontrò alcune contusioni e non potendo escludere la probabilità di lesioni interne, lo fece accompagnare all'ospedale.

Le baruffe. Giovanni Zabucovetz, di 18 anni, abitante a Servola, e Francesco Sametz, di 25 anni, abitante in via del Veltro N. 515, entrambi facchini, occupati alla Metallurgica di Servola, ierlaltro nel pomeriggio vennero tra di loro a diverbio per questioni di lavoro. In fine il Sametz lanciò contro il suo avversario un martello di ferro, e gli cagionò una ferita alla fronte, sopra l'occhio sinistro. Il Sametz fu denunciato all'autorità.

Il secolo nevrosico. Iersera, in piazza della Borsa, la signora Caterina G. fu colta da assalti nervosi. Portata all'infermeria Treves, vi ottenne i primi soccorsi. Poi fu accompagnata a casa sua, in via del Ponte.

Alcoolismo. Iersera alle 9 veniva chiesta l'assistenza dell'infermeria Treves perchè nell'atrio della casa, ove ha sede l'„Igea", c'era uno sconosciuto colto da violenti assalti di alcoolismo. Con una lettiga fu trasportato all'ospedale.

Ubriaco molesto. Il facchino Andrea Sivitz, di 53 anni, da Cesiano, iersera, verso le 8, passava per il Corso in preda ad una solennissima sbornia. Quando giunse all'angolo di via S. Spiridione salutò, inchinandosi grottescamente, un ufficiale dell'esercito, e non avendogli questo contraccambiato il saluto, lo Sivitz montò su tutte le furie. Un momento dopo, per dar sfogo al suo risentimento, l'ubriaco strappò dal capo il beretto al ragazzo di 13 anni Oscarre Canarutto, abitante in via Donota N. 4, e lo ridusse a brandelli. In seguito a ciò egli fu condotto alla Polizia, dove lo punirono con 14 giorni d'arresto.

Cadute. Ieri alle 4 pom. Giovanni Grenovero, di 13 anni, abitante in via Petronio, giocando, cadde e riportò una ferita al capo.

Carlo Zeppar, di 39 anni, bracciante, abitante in via Media N. 39, iersera, alle 7, nel saltar giù da un carro ancora in movimento, cadde ruzzolando sul selciato, e ne riportò una ferita al capo e parecchie contusioni alle mani e al braccio sinistro.

Ricorsero alla Guardia medica per le cure opportune.

Lesioni accidentali. Marco Belleli, di 17 anni, abitante in androna del Forno N. 1. bracciante, riportò ieri una ferita al polso sinistro.

Per le cure necessarie ricorse all'ambulanza dell'„Igea".

Alfredo Goruito, di 24 anni, barbiere, abitante in via di Rena N. 3, ieri, alle 4 pom., dovette ricorrere alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni alle dita del piede sinistro, riportate poco prima per essergli accidentalmente caduto sopra un peso.

Ottenne le cure opportune dal medico d'ispezione.

Casa paterna. Lo studente Virgilio D., di 19 anni, da Cernizza presso Gorizia, fuggì ieri dalla casa paterna. Iersera i suoi genitori telegrafarono alla polizia reclamandone l'arresto.

Cronaca minima. Ieri notte furono arrestati Francesco O., di 32 anni, scalpellino, e Giuseppe M., di 23 anni, giornaliero, entrambi da Trieste, perchè con canti e schiamazzi turbavano la pubblica quiete.

Ieri notte si presentava spontaneamente all'autorità di p. s. Maria S., di 62 anni, domestica disoccupata, da Venezia, pertinente a Trieste, dichiarandosi priva di alloggio e di mezzi di sussistenza.

Fu condotta agli arresti.

Corrispondenza aperta. *Rodolfo.* I revisori non fanno parte della Direzione, epperò non intervengono alle sedute. Il loro incarico è soltanto quello di rivedere i conti e di riferirne all'assemblea generale. In quanto al distintivo nulla impedisce che se lo mettano: è questione d'intendersi. — *Due amiche.* Si rivolgano alla direzione della Società di Navigazione „La Veloce" a Genova. — *Lisistrato.* 1) Non si sa ancora di positivo, ma crediamo nulla. 2) L'*Ebrea* fu scritta nel 1834 e rappresentata per la prima volta il 23 febbraio 1835. 3) La signora Celestina Boninsegna è nata a Reggio Emilia. — *Facino.* Non ci consta dell'esistenza di comitati d'arruolamento pro-boeri; corpi di volontari stranieri non ci sono più da un pezzo nell'Africa del sud. — *Compare.* Come vuole che le diciamo se può fare divorzio ignorando la sua confessione religiosa e ogni altra circostanza del caso? Si rivolga a un avvocato. Noi non diamo consigli legali, ma semplicemente schiarimenti oggettivi. — *Irr.* Il soggiorno di Dante a Isola non è storicamente accertato. — *Assiduo.* Più che per l'ampiezza il palazzo si distingue dalla casa per avere un carattere architettonico. — *Inquilino.* La disdetta legale per contratti di locazione oltre un anno è infatti di tre mesi. — *Enea.* Dicendosi che le quitanze sono esenti da bollo *sino a* cor. 4, si deve intendere che l'obbligo del bollo incomincia coll'importo di cor. 4 e una frazione centesimale. — *Marinaio.* Si rivolga all'i. r. scuola di macchinisti a Pola. — *Lampo C.* L'età minima per il volontariato è 18 anni; i termini per entrare in servizio sono fissati preventivamente. — *Contrastoni.* Nessuna disposizione vieta, in via assoluta, alle donne di partecipare in chiesa ai canti nella cantoria. — *Studente.* Veda il *Piccolo* del 14 aprile. — *Vinofilo.* Istituto enologico. Conegliano. — *Ignorante.* Non crede che sia molto meglio esser grasse, rosee e sane? Tutte quelle che hanno fatto cure per diventar pallide se ne sono poi risentite e pentite. — *Aurelia.* Se la seta è poco sporca, si può pulirla soffregandola con una piccola spugna imbevuta di benzina, etere e alcool, altrimenti si applica la seguente ricetta della quale però non possiamo garantire l'efficacia: Si stende la stoffa, scucita e spolverata, su una tavola, poi si passa sui due lati una spugna imbevuta in un miscuglio di noce di galla e ammoniaca in parti eguali, diluito in 8 o 10 volte tanto volume di acqua tepida. La stoffa si fa quindi asciugare arrotolata su di un bastone liscio; non c'è bisogno di stirarla.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 3°.2, ore 2 pom. 11.3 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.4 — Oggi: Alta marea 11.25 ant., e 10.48 pom. Bassa marea 5.16 ant. 4.45 pom.

Ogni giorno una.

La mamma severamente: — Ho qui dei confetti. Ma che direbbe Lei, signorina, se avesse una figliuola così maleducata come Lei? Le darebbe dei confetti?

Gigetta: — Io le direi: Per questa volta ti dò i confetti. Un'altra volta, però... sta bene attenta...

TEATRI.

Verdi. Questa sera, dunque, l'annunciata prima rappresentazione dell'*Ebrea*, col complesso di esecutori da noi già nominati. Incomincia alle 8.

Politeama Rossetti. La compagnia spagnuola di zarzuele riaffermò iersera, con la replica di *Tempestad* e del *Certamen Nacional*, il buon successo ottenuto nella prima rappresentazione, entrando sempre più nelle simpatie del pubblico, che espresse ripetutamente la propria soddisfazione con unanimi applausi. Si volle il *bis* del concertato del secondo atto della *Tempestad*, e durante tutta la esecuzione il pubblico sottolineò con approvazioni alcuni punti del melodramma, nei quali ebbero specialmente campo di emergere il baritono sig. Juan Piquer, nella parte di *Simon*, e la signorina Aurora Guzman in quella di *Roberto*. Applauditi pure il tenore Gil e la signorina Rocca. Degna di encomio la perfetta fusione dei cori.

Ma, come nella prima rappresentazione, il vero successo della serata fu segnato anche ieri da quella briosa e riuscita riproduzione d'ambiente che è la zarzuela *Certamen Nacional*, allestita dalla compagnia - come già abbiamo notato - con tale minuziosa fedeltà e ricchezza di costumi e di scenari, da costituire uno spettacolo in sommo grado caratteristico, divertente e pieno di attrattive.

Oggi si darà *La Marcha de Cadiz*, briosa zarzuela del maestro Manuel Nieto, e si replicherà *Certamen Nacional*.

Filodrammatico. *Il diritto di vivere* di Roberto Bracco ebbe ieri una recitazione assai calda e diligente. Oltre al Renzi, che fu un *Altieri* vibrato ed ebbe vivissimi applausi, si distinse la signorina Navarri, che recitò l'importante parte di *Maddalena* con intelligenza e sentimento. Bene anche il Cola, il Geri, e gli altri, compresa la piccolissima attrice Paolina Geri.

La bizzarria comica del D'Ancourt *L'uccisore di Teodoro* (non precisamente nuova perchè l'aveva recitata anni sono la compagnia Ferravilla, in dialetto milanese, col titolo *La messicana domata*), è una farsa diluita in due atti, e la sua stupidità non ne giustifica davvero la lunghezza. E' vero che essa è una *fatica* per una attrice comica, ma il guaio si è che è anche una fatica per il pubblico l'ascoltarla. La signora Gabrielli la recitò con spigliatezza, e fu applaudita alla fine di ambidue gli atti.

Questa sera una piccantissima *pochade* nuova per Trieste: *Il catenaccio* di Blum e Tochè, autori della spiritosa *pochade*: *Il profumo*. Venerdì l'attesa novità: *Norah la domatrice*. Quanto prima serata d'onore del primo attore Renzi.

Fenice. Il pubblico accorso iersera alla Fenice ebbe speciali applausi per i fratelli Pasquali e pel *Yokey* Dio, nonchè per la donna *Yokey* signorina Ferrari, e le ginnaste Hella e Sofia.

Oggi alle 4 si dà una rappresentazione dedicata ai fanciulli, alla quale prenderanno parte tutti i *clowns*, producendosi in un'accademia di salti, in entrate comiche e in una pantomima.

Di sera, alle 8, altra rappresentazione. Venerdì seconda serata *Highe-Life*.

Circo Zavatta. La ripresa della lotta rimasta indecisa l'altra sera tra il concittadino Giovanni Raicevich, ed il fortissimo bolognese B. Giovannini chiamò a questo circo oltre duemila persone e moltissime altre dovettero essere rimandate.

Tutti i posti sono occupati, molti si adattano a sedersi nella pista, a ridosso del parapetto, e ad accalcarsi nel posto fra i suonatori.

Appena si presentano i due campioni si fa un silenzio generale. L'assalto incomincia con alcune prese di testa e di braccia. Poi il Raicevich tenta delle entrate in cintura che il Giovannini para energicamente; ma dopo 9 minuti questi è portato a terra e cade su di una spalla, riuscendo a salvare l'altra.

Parte del pubblico pretende che le abbia toccate entrambe, ma la giuria fa riprendere l'assalto, che dopo 15 minuti cessa senza risultato.

Due minuti di riposo e la lotta si ripiglia più energica. Il Raicevich eseguisce alcune *cravatte* e tirate alla nuca, che non hanno effetto stante la forza eccezionale di reni del Giovannini che resiste pure alle cinture, rispondendo agli attacchi.

Per tre volte il bolognese è portato a terra, e si rialza conoscendo il pericolo della posisizione. Trascorsi i secondi 15 minuti, la lotta è sospesa, ed i due atleti si asciugano l'abbondante sudore.

Si annunzia che il terzo assalto avrà la durata massima di mezz'ora, e tosto il Raicevich ed il Giovannini si attaccano vivacemente, tentando delle prese in cintura. Ad un tratto il triestino mette sul tappeto l'avversario e gli porta una doppia presa di testa, che è parata.

La lotta riprende in piedi per alcuni minuti, ma una cintura riporta il Giovannini sul tappeto; tosto il Raicevich gli si fa sopra passandogli col braccio sinistro una leva ascellare, con mezzo *Nelson*, mentre col destro gli va sotto il corpo (97 chilogrammi) obbligandolo a girare in aria e ripiombare con le spalle sul tappeto.

Questo assalto è durato 10', dunque complessivamente 40'.

Il pubblico, in preda all'entusiasmo, invade la pista acclamando e portando in trionfo il vincitore.

Stasera avrà luogo un'altra lotta a tutt'oltranza fra Emilio Raicevich ed il Giovannini.

Lo spettacolo incomincerà alle 8 precise.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Stagione d'opera - (ore 8) pari 38) - «L'Ebrea», in 4 atti.

POLITEAMA ROSSETTI - Compagnia spagnuola di zarzuele e balli - (ore 8 - B) - «La Marcha de Cadiz», in 1 atto. - «Certamen nacional», in 1 atto.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia drammatica Renzi-Gabbrielli - (ore 8) - «Il Catenaccio», in 3 atti. - «Oh che fatto atroce», monologo.

TEATRO FENICE - Circo equestre internazionale F.lli Guillaume - (ore 4 e 8) - Rappresentazioni.

Marina e Navigazione.

Il fortunale di lunedì. Ci scrivono da Pirano. Eccovi maggiori particolari sul fatto già da voi narrato del marinaio rimasto aggrappato alla boa. Ieri mattina nella valle di Fiesso, al pontile della fabbrica laterizî, la brazzera „Speranza" era sotto carico quando il tempaccio la colse improvvisamente. Uno dell'equipaggio, Giacomo Trani, sceso nel caiccio, si diresse verso la boa d'ormeggio situata al largo, per portarvi una gomena che doveva servire di rinforzo alla „Speranza". Il Trani raggiunse la boa vi saltò sopra, ma mentre era intento all'operazione, la cosidetta „barbetta" del caiccio si spezzò, e il caiccio investito dai marosi, ben presto si allontanò dalla boa lasciando il Trani in una posizione pericolosissima.

In questo frattempo la brazzera „Speranza" veniva spinta sulla riva, soffrendo danni alla poppa e sul fianco. Intanto il mare infuriava, e da terra si vedeva il povero Trani avvinghiato all'anello della boa e ballare con questa una ridda infernale. Dalle 7 e mezzo fino alle 11 il povero uomo se ne stette in quella posizione e già le forze cominciavano a mancargli. Visto che soccorsi non ne venivano, sette pescatori, e precisamente Nicolò Dolce, Antonio Viezzoli, Giuseppe Gianni, Giovanni ed Antonio Maraspin, Antonio Fonda e Giorgio Terazzer montarono in una barca peschereccia e si recarono verso le 10 e mezzo al salvataggio del Trani.

Dopo mezz'ora arrivarono alla boa, dalla quale trassero il pericolante.

*** Si segnalano altre disgrazie: S'infransero sugli scogli di Salvore le brazzere piranesi „Nuova Franceschina" e „Madonna delle Grazie". Gli equipaggi si salvarono prendendo terra sui prati di Salvore.

Merita rilevare il caso del pescatore Giraldi, il quale, animato dal pensiero di correre in aiuto del Trani, armata la propria barca, in compagnia di altri quattro giovanotti prese il mare. Ma fu sospinto dai marosi verso la spiaggia; per salvarsi i cinque dovettero gettarsi in mare.

*** Ci scrivono da Umago: Oltre alle disgrazie segnalate credo interessante narrare del pericolo corso dalla brazzera „Salute".

Verso le 6 ant. la „Salute" del padrone Giorgio Ghirada, del porto di Pirano, erasi recata presso la cava sita in „Monte" del Vallon di Pirano per prendere carico di pietre. Senonchè alle 8 circa, scoppiò improvvisamente una bufera, che mise in serio pericolo la brazzera. Da terra, tre operai cavatori Giovanni Crapaz, Giovanni

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO.

I sottoscritti si sentono in dovere di ringraziare pubblicamente l'egregio **dott. Lamberto Gladulich**, per aver con le sue valenti ed amorevoli cure salvata da grave malattia la loro figlia EUGENIA, di mesi 8.

Antonio e Francesca Mervich.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Il Dr. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
via delle Poste vecchie 14, II p.
RICEVE:
dalle 9 ant.-1 pom. e dalle 3-6 pom.
Giorni festivi dalla 9 ant. alle 12.

„DITTA BANCARIA"
Ricercasi pel 1. aprile giovane, abile impiegato ramo banca e cambio-valute, contabilità doppia, corrispondenza italiana e tedesca. Offerte soltanto con serie e primissime referenze all'Amministrazione del Piccolo sub „Banca".

LA FILIALE della
Banca Union
Trieste
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.
Per BANCONOTE 2³/₄% a vista
3 % con preavviso di 15 giorni
3¹/₄% a 6 mesi fisso
3¹/₂% „ 1 anno „
Per NAPOLEONI 2¹/₂% „ 1 mese „
2³/₄% „ 6 „ „
3 % „ 1 anno „

b) In BANCO GIRO abbuonando 2³/₄% interesse annuo sopra qualunque somma; prelevazioni verso chèque sino a C. 40,000 a vista, per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.

c) CONTEGGIA per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

d) Assume pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa.

e) Rilascia al corso di giornata franco di qualunque spesa Vaglia ed Assegni della Banca d'Italia, nonchè Vaglia del Banco di Napoli.

f) S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti pubblici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e tagliandi verso modica provigione.

g) In base ad accordi presi coi rispettivi Istituti di Emissione, la FILIALE DELLA BANCA UNION è in grado di cedere correntemente al corso di giornata franco spese i seguenti valori:
Obbligazioni Ensologiche 4¹/₂%; Lettere di Pegno 4¹/₂% e Certificati di Rendita 4¹/₂% della Banca Ungherese Agraria e di Rendite in Budapest; Lettere di Pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario in Vienna; Lettere di pegno 4¹/₂% dell'i. r. priv. Galiziesche Actien Hypothek n Bank in Leopoli, della Prima Cassa di Risparmio di Debreczin, della Banca Centrale Ipotecaria delle Casse di Risparmio Ungheresi di Budapest e dello Stabilimento di Credito Fondiario in Hermannstadt.

La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati.
Trieste 28 Febbraio 1902.

BERLITZ SCHOOL OF LANGUAGES
ISTITUTO LINGUISTICO PER ADULTI
157 Filiali — Trieste, via S. Nicolò N. 28, I p. — 157 Filiali
Inglese, francese, tedesco, italiano, spagnuolo, ungherese, russo, greco m.
Lezioni particolari ed in classi (massimo 8 persone).
Si accettano ancora iscrizioni per le classi che incominciano il 15 corr.
Francese non principianti (signori)
Francese » » (signore)
Inglese principianti (signori)

DITTA DELLA GERMANIA MERIDIONALE
bene introdotta
cerca relazione con primissimo importatore
— DI —
Cipolle d'Egitto e Patate di Malta
Offerte sub «F. St. 1146»
a Rudolf Mosse, Strassburgo (Alsazia)

DUE DEI CAVALLI
DA CARROZZA
alti 169 cent., nero-bruni, castrati, età 5 anni, senza difetti, velocissimi, vende
Ed. Suppanz, Pristova, Stiria.

Turaccioli pel Bandaggio
delle viti innestate
come pure qualunque altra qualità di turaccioli fabbrica e vende a prezzi miti
L. NAIRZ - TRIESTE
Fabbrica turaccioli Via Torricelli 16.

CASA AGRICOLA
HUBER & C.
TRIESTE, Telefono N. 201
Via Madonnina - Via S. Apollinare
OFFRE:
Viti americane ed innestate
Alberi da frutta e ornamento
Sementi d'ogni sorta
Concimi artificiali per tutte le piante.
Tiene abilissimo potatore e innestatore che cede anche a giornata.

STAMPATI d'ogni genere
BIGLIETTI VISITA
Partecipazioni matrimoniali
ETICHETTE - CARTELLI
STABILIMENTO ZANARDINI
Piazza S. Francesco
Telefono 790.

Il sottoscritto, già agente per lunghi anni presso la spett. ditta LORENZO BERNARDINO, rende noto a questo P. T. Pubblico di avere aperto in
Piazza Grande N. 2 (casa Pitteri)
— UN —
Negozio Panni e Stoffe da uomo
riccamente assortito in articoli di assoluta novità delle più accreditate fabbriche nazionali ed estere.
Scopo del sottoscritto è di tenere il suo negozio fornito in modo da poter corrispondere alle moderne esigenze del P. T. Pubblico, tenendo conto che oltre alle qualità finissime dei suoi articoli, la spett. Cittadinanza trovi il suo tornaconto anche per la mitezza dei prezzi.
Fiducioso nell'appoggio del P. T. Pubblico, si rassegna devotissimo
GIUSEPPE CERNE

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1034.

Non più asma
GUARIGIONE ISTANTANEA
Premi: Centomila franchi
MEDAGLIE
d'argento, d'oro e fuori concorso.
Informazioni gratis e franco.
Scrivere al Dr. Clèry, MARSIGLIA (Francia)

GRANDIOSA NOVITÀ SENSAZIONALE
Successo colossale destano le
MINIATURE FOTOGRAFICHE
eseguite artisticamente a colori da qualsiasi fotografia. Garanzia di perfetta rassomiglianza. Qualunque fotografia che non sia parlante viene senz'altro ripresa. Miniature in elegante legatura imitazione oro, dorata con oro, vero oro 14 carati, argento, per broche, ciondoli, spilli, bottoni da polsi, catene da ufficiali (in 3 grandezze).
Le fotografie si restituiscono intatte. — Nelle ordinazioni si prega di mandare la fotografia e indicare il colore degli occhi e dei capelli.
RAPPRESENTANZA GENERALE PER TRIESTE E PROVINCIA
— DEL —
PRIMO STABILIMENTO ARTISTICO DI FOTOGRAFIA SOPRA SMALTO
CARLO FRANZ, Corso N. 1, I p.
dove sono da dirigere tutte le commissioni. — Basta inviare una cartolina postale e si riceve la visita del rappresentante.

ricordano. „L'indipendenza non deve rla più". E ogni successo boero, rin- negli eroi del *veldt* e nei loro zionali esuli in Europa, il proposito n cedere finchè l'indipendenza non garantita.

Come conciliare questa antitesi? E il prolungarsi all'infinito dello stato di guerra, disastroso per tutta l'Africa del sud, non potrà infine irreparabilmente la compa- e della Colonia del Capo, non darà la vittoria finale agli elementi anti-britannici? Che il Governo di Londra ammetta ora gravità della situazione, lo denoterebbe

tutta la giornata, malgrado un tempo pessimo; vi pranzò in numerosa compagnia, e verso le dieci di sera, partì bruscamente, senza avvertire il suo ospite, per rientrare alla sua residenza di Trigavou, ove giunse poco dopo mezzanotte. La causa di questa partenza repentina è rimasta sconosciuta.

„Su questo sentirete il comandante Jugon.

„Il generale passò la notte nella camera della signora di Bourgal, che aveva trovata sofferente, e la giornata seguente fino al momento in cui essendosi avvicinato alla finestra, fu ucciso da un colpo di fucile partito dal parco.

nerale non aveva altro scopo che di sopprimere correnti d'aria incomode e pericolose per la salute della moglie.

„L'altro fatto, da cui si potrebbero dedurre in deduzioni che è inutile precisare, è questo: il signor di Bourgal, alcune ore prima della sua morte, ha scritto e mandato al suo notaio di Dinan, un testamento che istituisce sua erede universale la signorina di Bourbriac, sua cognata, a discapito della signora di Bourgal, e legataria in virtù di un primo testamento. Il semplice buon senso spiega che queste signore non possono essere [illegible], poichè non hanno co-

palla di piccolo calibro. Al medico che gli ha chiesto dove e come fu colpito, l'accusato si è rifiutato assolutamente di rispondere.

„Ha voluto fare allusione a questo fatto, dichiarando poco fa, davanti a voi, che hanno voluto sbarazzarsi di lui nella prigione di Dinan?

— Sì, — disse Calorguen, rialzando la testa.

— Allora pretendete di essere stato l'oggetto di un tentativo di assassinio. A chi lo attribuite?

— Rifiuto di rispondere.

torio, senza guardare nessuno, nemmeno lui.

Ella riprese coraggio alle prime parole che il presidente le rivolse, e l'interrogatorio che ella dovette subire fu abbreviato dalla benevolenza di questo magistrato. Ella non aveva veduto niente, non essendo giunta al castello che dopo il delitto, e non era obbligata di dire ciò che sapeva sul conto del signor di Trigavou. Ella non avrebbe potuto parlare senza compromettere la signora di Bourgal, dell'oggetto che aveva trovato visitando l'interno della torre. Ella voleva salvare Ca-

rivolgergli. Aveva presso [illegible] affinchè potesse [illegible] della signora di [illegible], egli non voleva [illegible] d'impiccio [illegible] si limitò quindi a deporre sui fatti che aveva veduti, particolarmente quelli che erano di sua competenza: descrizione delle lesioni prodotte dalla palla nel petto del generale, indicazione [illegible] il proiettile direzione che aveva [illegible] tirato obbliquamente e dal basso all'alto.

(Continua)

Botta e Matteo Milos saltarono a bordo della brazzera per dar aiuto all'equipaggio. Dovettero lottare per alcune ore trascinati alla deriva per circa un miglio e perdettero il caiccio e la scotta della vela.

Visto che la barca arava sempre, pensarono di far getto del carico di pietre di coperta per poi arenare la barca nel terreno melmoso e sabbioso della valle Jessa; ma questa operazione costò quasi la vita a tutti perchè la barca minacciava d'infrangersi sulle pietre gettate in mare. Stavano per gettarsi in mare, per salvare almeno la vita, quando scorsero da lontano, proveniente da Pirano una barca di pescatori che loro veniva in aiuto. Era guidata da un pilota di Pirano. Dopo nove ore di angoscie, poterono, rimorchiati, arrivare a gran stento a Porto Rose.

Da un cantiere istriano. - L'8 corrente fu varato a Lussinpiccolo, nel cantiere del sig. Marco U. Martinolich, il piroscafo „Abbazia" per conto della Società di navigazione a vapore „Ungaro-croata" di Fiume.

Le principali sue dimensioni sono le seguenti: Lunghezza 38 metri, larghezza 5.80, puntale 2.50, tonnellate 120. Il battello è costruito per passeggeri e merci e avrà la velocità di dodici miglia all'ora. La macchina è della forza di trecento cavalli, costruita dalla ditta W. G. Greenham di Trieste. E' illuminato a luce elettrica con motore e dinamo, ed installazione generale della ditta G. Galatti di Trieste.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi lloydiani: „Jupiter" da Breno, „Metcovich" da Metcovich e scali con 31 passeggeri; il piroscafo inglese „Egyptian" da Liverpool e Catania con 2 passeggieri; il piroscafo ellenico „Sapho" da Trebisonda e Corfù con 21 passeggeri; i piroscafi a. u. „Sipan" da Bari e scali con 3 passeggeri, „Balcan D" da Ergasteria; il piroscafo italiano „Bari" da Prevesa e Venezia, e lo scooner „Olga" da Bari.

*** Partirono: i piroscafi lloydiani „Galatea" per Corfù, „Amphitrite" per Odessa, „Istria" per Bombay"; il piroscafo inglese „Ben Lady" per Costantinopoli; il piroscafo a. u. „Biokovo" per Metcovich; e il bark ottomano „Venere" per Smirne.

Movimento dei navigli a. u. *Piroscafi*: „Anna" arrivò ieri a Sciangai, „Lucia" partì da Cudaloro per Cheribon, „Quarnaro" arrivò il 10 a Savannah da Brema, „Campania" arrivò il 10 ad Anversa, „Habsburg" da Alessandria proseguì ieri mattina alle 9 da Brindisi per Trieste dove è atteso stamane, „China" da Kobe per Trieste arrivò a Rangoon il 10, „Tirolo" per Trieste proseguì il 10 da Colombo per Bombay, „Leopoldina" partì ieri da Suez per Bombay, „Teresa" diretto a Trieste arrivò il 10 a Porto Said, „Imperator" diretto a Bombay proseguì il 10 da Suez per Aden, „Nord" partì il 10 da Karachi per Trieste, „Gundulich" arrivò il 7 a Rotterdam da Ergasteria, „Nador" il 7 a Portland da Sulina, „Corvin Matyas" partì il 9 da Newport per Savona, „Gödöllö" (nuovo dell'„Adria") partì da Newcastle per Fiume, „Matyas Kiraly" partì il 9 da Marsiglia per Trieste, „Etelka" da Londra per Batum passò i Dardanelli l'8 corrente.

Sinistri marittimi. Il cap. Martinolich, comandante della nave triestina „Deveron", telegrafa in data di ieri da S. Francisco, ai suoi armatori, fratelli Cosulich, di Trieste, che in viaggio da Eureka per Liverpool, fu assalito da un terribile ciclone e che per la salvezza comune e per evitare che la nave si capovolgesse, fece tagliare l'albero di mezzana, riportando anche altri danni all'attrezzatura ed allo scafo.

10 marzo.

Da GORIZIA.

Un ufficio postale ristretto. Molti si lagnano della ristrettezza dell'Ufficio postale N. 3, in via Signori. Moltissimi cittadini vi si recano per impostare lettere raccomandate, e far vaglia e depositi alla Cassa di risparmio. Ora vi si aggiungeranno le impostazioni di colli e la cella telefonica.

Per tutto questo occorrono impiegati, occorre spazio, occorre luce. Il pubblico si sente a disagio, e reclama che quell'ufficio venga trasportato in una sede meno angusta.

Per la regolazione dei mercati. Si è formata un'apposita Commissione per la regolazione dei nostri mercati. Verrà pubblicato un apposito regolamento.

Nomina. Il professore Giuseppe Gassner, del Ginnasio dello Stato di Salisburgo, fu nominato direttore della scuola reale dello Stato in Gorizia.

Da SAGRADO.

Lega Nazionale. Domenica ebbe luogo l'adunanza generale di questo gruppo della Lega Nazionale. Ad unanimità di voti riescono eletti a direttore il signor Giacomo Vittori di Lorenzo, a segretario il sig. Guido Vittori, cassiere il sig. Carlo Miani ed a delegati al congresso di Trieste i sig. Antonio Visintini e Giacomo Vittori di Francesco.

Dal resoconto finanziario risulta un netto civanzo di corone 103.18.

Da GRADISCA.

All'on. Antonelli. Appena letto, stamane, nel *Piccolo* il resoconto della seduta parlamentare di ieri, dalla quale risultava che l'on. Antonelli perorò a favore del ponte Gradisca-Sdraussina, il nostro podestà inviò al deputato un telegramma di ringraziamento.

Per la ricostituzione del corpo musicale. Elaborato dalla deputazione il regolamento per il corpo civico di musica, da parte del Municipio viene, con avviso odierno, aperto il concorso per il conferimento dei vari posti di bandista. Il concorso scadrà il 15 corr.

Da POLA.

Nel porto di guerra. Stamane, dopo diciotto anni, furono levati gli ormeggi della nave-caserma *Bellona*, della quale, come il *Piccolo* ebbe ad annunciare, venne recentemente ordinata la demolizione. La *Bellona* venne rimorchiata nell'arsenale marittimo, dove verranno sbarcati tutti gli attrezzi di bordo, dopo di che la nave sarà rimorchiata allo Scoglio Olivi per la demolizione. Il posto della *Bellona* sarà preso dalla nave *Kaiser*, la quale ne assumerà anche il nome.

Società di beneficenza delle Signore. Per onorare la memoria della signora Gisella Gelmi, il dott. Giovanni Bossi ha elargito cor. 10 alla Società di beneficenza delle signore.

Sermoni ripresi. L'incidente da voi pubblicato, che aveva fatto sospendere i sermoni quaresimali al Duomo, venne appianato, cosicchè i sermoni si terranno regolarmente sino a Pasqua, ogni domenica, mercoledì e venerdì.

Da ZARA.

Un bell'originale può dirsi il padre Agostino di Montefeltro. Prima trovò mille ostacoli, pretestando che gli faceva male il mare, e, quando, a Fiume, vide che il mare era un olio e che, nella peggior ipotesi, avrebbe potuto fare il viaggio, più lungo, in buone carrozze, mostrò di adirarsi per ciò che alla nostra Basilica vi è un altro predicatore e non ne volle saper più di Zara, dicendo che non voleva stabilire antagonismi!

Sciarada alterna

xx....xx..

Mai non *secondo* quello che un altro *primo* o fa:
Un *totale* è per lui, per te, credi, viltà!

Esse.

Spiegazione del giuoco precedente:
LA SCALA.

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 11 marzo, N. 57»

Aste. Giud. distr. Bujo. Ist. Comune di Villanova rappr. da Antonio Delbello 2º incanto del c. t. 9 della p. t. 264 di Villanova consistenti in pascolo contrada costiere Finida. Stima cor. 518.80.

Giud. distr. Montona. Incanto delle tenute c. t. 1 2 3 della p. t. 6 di Mondellebotte. Stima: 1 lotto c. t. 1 3 (casa di abitazione N. civ. 42 sita in villa Zenondraghi e un orto) cor. 318.24; 2. lotto c. t. 2 (2 arativi vitati) cor. 1208.70.

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa dell'11 Marzo. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 697.50, Staatsbahn 679.—, Alpine 394.50 - La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 218.90 (218.50), Disconto 194.90 (194.60), Italiana —.— (—.—). — Milano segna in chiusa: Cambio 102.30 (102.40), Rendita 102⅜ (102.40), Meridionali 644.— (646.—), Mediterraneo 454.50 (455.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 100.15 poi sino —.—. Chiusa Francese 101.40 (101.35), Italiana 100.20 (100.15), Spagnuola 77.22 (77.27), Banche Ottomane 564.— (561.—), Rio Tinto 1157 (1168), Lotti turchi 114.50 (113.75).

Qui Rendita italiana da 99.20 a 99.50, Credit da 697.— a 698.50.

Listino. Napoleoni da 19.06 a 19.— Zecchini 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.96 a 24.01, Londra 240.— a 240.10, Francia 95.40 a 95.65, Italia 93.20 a 93.45, Banconote italiane 93.20 a 93.45, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.25 a 117.50, Rend. austr. carta 101.50 a 101.80 Rendita ungherese in Corone da 97.10 a 97.40 Credit 697.— a 699.—, Italiana 99.15 a 99.40, Staatsbahn 677.— a 679.—, Lombarda 70.— a 72.—, Lotti turchi 109.— a 111.—.

Parigi 11. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 26.32, Cambio Londra 25.15, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.—, Rendita ungherese in oro 4% 102.— Länderbank 473.—, Lotti turchi 114.50 Banca di Parigi 1008, Azioni Meridionali italiane 630.—, Rio Tinto 1157. indecisa

Parigi 11. Chiusa. Rendita francese 3% 101.40, Rendita italiana 5% 100.20, Rendita spagnuola esterna 77.22, Azioni Banca ottomana 564.—

Londra 11. (Cambi Chiusa). Consolidati 94¹¹/₁₆ Lombardi 4—, Argento 25¹/₈, Rendita spagnuola 76⁵/₈, Italiana 99³/₈, Cambio su Vienna 12.25. Sconto di piazza 2⁵/₈. Introiti della Banca —.—. disan.a

Francoforte 11. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 220.20, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.— ferma

Caffè. *Amburgo* 11. (Chiusa). Santos good average per marzo 30.75, per maggio 31.—, per sett. 32.25, per dec. 33.—. sosto

Amburgo 11. Rio ordinario loco 29—31, reale loco 32—34, buono loco 35—36.

Havre 11. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 37.50, per luglio a fr. 38.50.

Nuova York 11. Apertura. Rio per consegne, future, sost.o, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 11. — Mercato calmo. Tenders in Dochets ——. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 21000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Marzo 4⁴⁵/₆₄, Marzo-Aprile 4⁴⁵/₆₄, Aprile-Maggio 4⁴⁵/₆₄, Maggio-Giugno 4⁴⁵/₆₄, Giugno-Luglio 4⁴⁵/₆₄, Luglio-Agosto 4⁴⁴/₆₄, Agosto-Settembre 4⁴¹/₆₄, Sett.-Ottob. 4³¹/₆₄, Ott.-Nov. ——, Nov.-Dec. ——.

Cereali. *Londra* 11. Frumento futura Market mese Marzo 6.2¹/₄, Giugno 63—, agosto 6.3¹/₄. Formentone marzo 4.05—, Giugno 4.07⁵/₈.

Metalli. *Londra* 11. Stagno Straits Aperl. 116¹/₄. Chiusa 112³/₄. Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 54⁵/₈, p. 3 mesi 54¹/₂.

Petrolio. *Anversa* 11. Loco 17.50. fermo

Olio. *Parigi* 11. Ravizzone per mese corr. 63.—, per aprile 63.25, 4 mesi da maggio 62.50, 4 ultimi mesi 62.50. calmo

Spirito. *Parigi* 11. Per mese corrente 25.25, per aprile 26.75, 4 mesi da maggio 27.75, 4 ultimi mesi 28.50. fermo

Segala. *Parigi* 11. Mese corrente 14.75 per aprile 14.75, per maggio-giugno 14.75, quattro mesi da maggio 14.85. calmo

Frumento. *Parigi* 11. Mese corr.te 21.35 per aprile 22.—, per maggio-giugno 22.50, quattro mesi da maggio 22.45. staz.o

Farina. *Parigi* 11. Fleure de Paris per 100 k. per mese corrente 26.35, per aprile 26.85, per maggio giugno 26.40, quattro mesi da maggio 27.70. calmo

Zucchero. *Parigi* 11. Greggio 88° uso nuovo 17¹/₂—17³/₄ calmo, bianco per mese corrente 21.50—, p. aprile 22.62¹/₂ staz.o, 4 mesi da maggio 22.25—, quattro mesi da ott. 23.——, Raff. 95¹/₂ a 96—.

Amburgo 11. (Chiusa). Per marzo 6.52—, per aprile 6.55—, maggio 6.67—, agosto 6.92—, ottobre 7.25—, decem. 7.37. fiacco

Londra 11. Java a so. 8.4¹/₂. Rappe greggio a scell. 6¹/₂. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera dell'11 Marzo 1902, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 *a*	Istria	13	Caricazione
3	Poseiden	13	»
6	Semiramis	13	»
9	Gisella	20	Scaricazione
12 *a*	Benaco	12	Caricazione
12 *b*	S. Severo	12	Scaricazione
13 *a*	Sipan	12	Caricazione
13 *b*	Bari	14	Scaricazione
14	Faro	14	»
17	Ariete	12	Caricazione
21	Picqua	13	»
22	Egyptian	13	Scaricazione
24	Vorwärts	5	»
Molo I			
Molo II			
»			
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rosso. Trieste

†

Nicolò P. Kessissoglù

spirò improvvisamente quest'oggi alle ore 1 pom.

La desolata famiglia in unione ai congiunti partecipa tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 11 Marzo 1902

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 41.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE D'OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo pratico per negozio con buona paga. Indirizzo Piccolo. 3998

Ricercasi brava cuoca per Carlstadt (Croazia). Rivolgersi via Franca 5, pianoterra, dalle 8 alle 10 ant. e dalle 1 alle 3 pom. 4087

Ricercasi giovane bravo sarto per lavoro e per galoppino. Indirizzo Piccolo. 4110

Ricercasi ragazza friulana per piccola famiglia Indirizzo al Piccolo. 9305

Ricercasi persona praticissima nella tenitura libri e perfetto corrispondente nelle lingue italiana, tedesca, specialmente in quest'ultima. Offerte dettagliate dei posti sinora occupati dirigere al Piccolo sub «Stabilimento industriale Istria». 3360

Ricercansi ragazze sarte da donna e garzone con paga. Indirizzo al Piccolo. 4148

Ricercasi mezzo lavorante falegname, stabile lavoro. Madonna Mare 12; mobili. 4161

Ricercasi mezzo lavorante, calzolaio. Indirizzo Piccolo. 4243

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzo Piccolo. 9319

Ricercasi abile calzolaio da uomo e donna. Indirizzo al Piccolo. 4250

Ricercasi fattorino di circa 20 anni. Negozio Beltramo, Piazza S. Giacomo. 4211

Ricercasi abile lavorante sarta donna. Corso 3, IV piano. 4259

Ricercasi mezzo lavorante calzolaio. Istituto 9 C. 4258

Ricercansi ragazzi per negozio manifatture. Gregoris, via delle Torri. 4262

Ricercasi domestica sappia cucinare, lavori casalini, due persone. Indirizzo Piccolo. 4229

Ricercasi prontamente donna per attendere casa e bambini. Indirizzo al Piccolo. 4233

Ricercasi mezza lavorante gilet. Indirizzo Piccolo. 4197

Ricercasi ragazza per lavoratorio legatore libri già pratica. Indirizzo Piccolo. 4196

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzo Piccolo. 4201

Persona distinta, pratica trattare affari clienti privati, trova lauto guadagno. Offerte dettagliate sub «I. K.» posta Tergesteo. 9327

L'Autorizzata Agenzia Zannutel in affittanze, S. Spiridione 3, ingresso entro il portone, cerca ragazzo per fattorino-servo, mercede mensili corone venticinque. 4003

Cercasi prestaservizi, possibilmente ragazza. Indirizzo al Piccolo. 4183

Cercasi mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 4182

Lavoratorio sarta donna ricerca prontamente mezze lavoranti. St. Caterina 7, V, sinistra. 4181

Calzolaio lavorante da uomo trova lavoro stabile. Indirizzo al Piccolo. 4131

Praticante scrittoio ricercasi prontamente, stipendio se capace. Indirizzo al Piccolo. 4194

Darebbesi a donna vitto, alloggio, in cambio servizio. Indirizzo Piccolo. 4221

Signorina per scrittoio ricercasi. Offerte sub «Attività» Piccolo. 4264

Calzettaia bravissima, lavoro macchina, ricercasi prontamente, buon utile. Indirizzo Piccolo. 4268

Cuoca tedesca capace, ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4267

Cercasi ragazza tedesca sappia cucinare e lavori di casa. Indirizzo Piccolo. 4253

Cercasi garzona per stiratrice. Androna della Punta N. 6, I. 4252

Cercasi prontamente praticante. Offrirsi via Sanità 11, deposito macchine. 4249

Cercasi prestaservizi via Alessandro Volta 5, quarto piano, destra. 4225

Brava e pulita donna di servizio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4192

Prestaservizi per la mattina ricercata. Zonta 5, III piano, sinistra. 4190

Corrispondente sloveno traduttore delle lingue italiana, tedesca, slovena offresi per alcune ore al giorno e per lavori d'occasione. Offerte «Traduttore» Piccolo. 4231

Ricamatrice offresi anche lavoro colori. Prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 3968

Sarta cerca lavoro commissioni, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 4237

Assolto accademico, conoscendo la corrispondenza tedesca, ungherese, stenografia tedesca, parla italiano, cerca posto in primaria casa. Offerte sub «Accademico» Piccolo. 4168

Brava sarta raccomandasi per qualunque lavoro, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4248

Amministrazione stabili assume signora possidente, offrendo garanzia. Referenze primissime. Gentili offerte «Garanzia» Piccolo. 4163

Offresi stiratrice a giornata, prezzo 80 soldi al giorno. Indirizzo al Piccolo. 4213

Signorina italiana, bella presenza offresi quale cassiera, o scrittoio. Offerte al Piccolo sub «Elisa». 4230

Offresi commesso conoscenza ramo vestiti fatti, manifatture. Offerte «R. R.» al Piccolo. 4189

Corrispondente praticissimo italiano, tedesco, francese, inglese, offresi alcune ore al giorno. Indirizzare «Labor» fermo posta. 4185

Abilissimo manifatturiere, ottime referenze, disponibile prontamente. Offerte «Gianni» al Piccolo. 4184

ISTRUZIONE

Persone che desiderano imparare a parlare tedesco in un mese, prendendo giornalmente lezione, od ogni secondo giorno però, in due mesi, secondo un metodo sicurissimo, facciansi dare indirizzo al Piccolo. 4187

Maestra approvata ricerca famiglie per dare lezioni nella lingua tedesca, pretese mitissime. Gentili offerte sub «Tedesca» Piccolo. 4238

Gmeinböck prepara ragazzi esami ammissione Ginnasi-Reali (italiano-tedeschi), studenti qualsiasi classe Reali inferiori (tenendoli mezza-intera giornata), e dà ripetizioni tutte materie (proprio domicilio e fuori). Mercato vecchio 3 (reperibile 9—12, 2—4). 4242

Bambini istruzione danza, ultimo mese, mercoledì—sabato ore 5. Chiozza 5. 4136

Adulti! Stasera ore 8 lezione danza, Chiozza 5. Pietro Modugno. 4137

AFFITTANZE

Impiegato cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, massimo flor. 15. Offerte «Giulio» Piccolo. 4218

Campagna oppure villa signorile ricercasi possibilmente avanti agosto; pigione da 2000 a 3000 corone. Offerte sub «Villa G. M.» all'Amministrazione Piccolo. 4203

Ricercasi prontamente un quartiere 3-4 stanze, cucina, giardino. Offerte al Piccolo sub «23|1|902». 3747

Cercasi quartiere 4—5 stanze, camerino, cucina, possibilmente centro, posizione quieta, per maggio o prima. Indirizzo al Piccolo. 3759

Ricercasi prontamente per sposi, quartiere tre stanze. Offerte «Abitazione» Piccolo. 4165

Ricercasi stanzino vuoto, ingresso libero, per solo signore, posizione centrica. Offerte sub «L. P.» al Piccolo. 4167

Scorcola o dintorni ricercasi piccolo quartiere con giardino. Offerte con prezzo sub «Giardino» Piccolo. 4209

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 33, III p. 4186

Affittasi stalla per 16 cavalli con relative rimesse. Indirizzo Piccolo. 3529

Affittasi quartiere per agosto, rivolgersi via San Francesco 16 c. 3509

Affittansi agosto, due stanze vuote, centro, I piano. Indirizzo Piccolo. 4033

Affittasi elegante stanza, per due persone, con costo. Via Stadion 10, II, sinistra. 4222

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, fiorini 8, davanti, parchettata: Madonna Mare. Indirizzo Piccolo. 4220

Affittasi stanza ammobiliata, costo, fior. 23. Sanità N. 11, I piano. 4125

Affittasi stanza grande ammobiliata, per uno, due giovani, volendo costo, centro. Indirizzo Piccolo. 4124

Affittasi camerino ammobiliato. Via del Boschetto N. 5, p. II. 4128

Affittasi pel 24 maggio, quartiere due camere, camerino, cucina, vicinanze Unione Ginnastica. Indirizzo al Piccolo. 4133

Affittasi stanza ammobiliata presso distinta famiglia, eventualmente costo. Acquedotto 27, secondo piano. 4246

Affittasi camera chiara, ammobiliata o vuota, fiorini 7. Santi Martiri 6, porta 13. 4143

Affittansi due camere ammobiliate. Via Nuova 9, in secondo piano, porta 6. 4142

Affittansi prontamente una, due stanze ammobiliate, con costo. Indirizzo Piccolo. 4146

Affittasi grande camera ammobiliata volendo costo, oppure comodo cucina. Farneto 25, I. 9326

Affittasi elegante stanza ammobiliata, ingresso libero a distinto signore volendo costo. S. Nicolò 1, III. 9321

Affittansi prontamente una due stanze ammobiliate, costo. Commerciale 10, primo. 4214

Affittasi bottega prontamente. Acquedotto 45 a 4215

Affittasi 1. aprile bella stanza, eventualmente costo buono. Forni 26. 4212

Affittasi stanza uno due letti, costo o senza. Sapone 1, secondo. 4207

Affittansi a Ronchi, deliziosa posizione, due quartieri, campagna. Indirizzo Piccolo 4208

Affittansi diversi quartieri, magazzini, botteghe. Rivolgersi Caffè Bizzantino, Ciro Biondi. 4204

Affittasi prontamente stanza vuota signora pensionata, volendo anche costo. Lazzaretto vecchio 6, quarto piano. 4198

Affittasi quartiere quattro stanze, camerino, bagno, introduzione acqua e gas, giardino, a famiglia senza bambini. Via Michelangelo 4, p. I. 9200

Magazzino d'affittare per lavoratorio, volendo con quartiere soprastante. Indirizzo Piccolo. 4059

Bellissima stanza vuota, Ingresso libero, affittasi. Cecilia 4, secondo, sinistra. 4126

Motivo partenza si subaffitta con perdita quartiere di tre camere in via S. Giusto N. 2, terzo piano; per aprile. 4241

Impiegato trova bella stanzetta, buon costo, pressi Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 4244

2 stanze cucina in soffitta, flor. 138, affittansi 24 marzo, Toro 6. 4162

Prontamente affittasi stanza ammobiliata ingresso libero. Cereria 4. 4210

A distinta signora o signorina affittasi per agosto camera vuota, comodo cucina, centro, I piano, presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 4202

Campagna affittasi 3—4 stanze, cucina, giardino ombroso. Indirizzo Piccolo. 4194

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquistansi mobili, vestiti usati ed antichità. Riborgo 27, deposito mobili. 3698

Acquistansi vestiti usati da uomo. Piazza Cordaiuoli 3, A. Furlani. 4081

Palme. Si ricercano piante belle, grandi, vigorose di palme e preferibilmente la «Latania borbonica». Indirizzo Piccolo. 4132

Libreria moderna ricercasi. Offerte sub «E 15» Piccolo. 4195

Francobolli acquistansi qualsiasi qualità, collezioni. Via Santi Martiri 6, porta 13; 12—3 pom. 4144

Ricercasi bicicletta signora, primaria fabbrica, ottima condizione. Indirizzo Piccolo. 4147

Ricercasi macchina da scrivere, buonissimo stato, possibilmente Yost. Offerte al Piccolo «Yost» 4251

Ricercasi prontamente chiusura per scrittoio in vetri. Offerte sub «Ernesto» Piccolo. 4226

Da vendere macchine Singer a f. 26. Deposito mobili Riborgo 27. 3699

Da vendere nuovissimo Lexikon, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4066

Da vendere negozio frutta con quartiere pronto, piccolo affitto. Via Farneto 30. 4245

Da vendere negozietto manifatture. Indirizzo al Piccolo. 4149

Da vendere mobili. Androna S. Lorenzo 3, IV, dalle 3 alle 5; esclusi rivenditori. 4164

Vendesi campagna, casetta località Giusterna, Capodistria, fermata ferroviaria, vicinissima al mare, adatta per bagni, metri quadrati 2000. Rivolgersi Antonio Depangher junior, Capodistria. 3722

Vendesi grande lampada petrolio, valore f. 75, per 35. Indirizzo Piccolo. 4014

Vendesi bicicletta buona, 35 fior. Via Amalia N. 14, pianoterra. 4169

Vendesi negozietto bene avviato, capitale piccolo. San Maurizio 1, II, dalle 12 alla 1 Amerigotti. 4239

Vendesi camera da letto; visibile al mercoledì dalle 9—12 e dalle 3—5. Via Giulia 1 a, IV piano. 4138

Vendonsi mobili, letliere, lavamano con marmo, specchio. Beccherie 25, III piano. Rivolgersi Negozio ferramenta. 9325

Vendonsi prezzo mitissimo armadione vestiti, casotto per cane. Indirizzo al Piccolo. 9318

Vendonsi due lavamani per una persona, un canapè. Indirizzo Piccolo. 4256

Tre automobili, uso giardiniere, 7, 8 e 9 posti, vendonsi, prezzo d'occasione. Scrivere «Intraprendenza» Piccolo. 4223

Bicicletta da donna, primaria fabbrica, vendesi a prezzo mitissimo. Bachi 9, III 3711

Singer garantita vendesi prezzo occasione, nuovissima. Riva Pescatori 1, primo. 3955

Pianino buonissimo stato, fabbrica estera, vendesi prezzo occasione. Corso 20, primo. 4108

Ultimi giorni, stanza letto, pranzo, qualunque prezzo, causa sloggio, occasione rara per sposi. Via S. Maurizio 15, II, dopopranzo. 9317

Bicicletta vendesi causa partenza, Via Tigor 3 a, I. F. Piano. 4127

Cartoleria da vendere prontamente, buona posizione, prezzo minimo. Indirizzo al Piccolo. 4135

Stanza da letto e da pranzo, bellissime, nuove, vendonsi prezzo d'occasione. Visitare dopopranzo. Corso 47, I, porta 2. 4247

Fondo vendesi vicinissimo stazione Nabresina; 250 klafter; 40 metri dal binario. Indirizzo Piccolo. 4254

Biciclette vendonsi dopopranzo ore 4, Incanto Stabilimento Dussich, Farneto 1. 4141

Pianino splendido, voce stupenda, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 4260

Ringraziamento

A tutti quei gentili, che prendendo sì viva parte all'immenso nostro dolore, vollero in tante guise dare espressione al loro affetto e rendere estreme onoranze alla memoria dell'adorato nostro tesoro, la nostra indimenticabile

NORA MARIA,

rendiamo, profondamente commossi, le più vive, più sentite grazie.

Giacomo e Maria Luciani.

Cederebbesi causa partenza, prezzi convenienti ricca collezione oggetti arte antica, anche singoli pezzi cioè quadri classici, bronzi, porcellane, armi, nonchè rimarchevole raccolta terre cotte greche. Indirizzo Piccolo. 4140

Camera letto finissima, stile nuovo olmo chiaro chiffonniere con specchi, marmi rossi Verona, prezzo occasione. Falegname, Acquedotto 51. 4130

Camera pranzo disegni nuovi, noce, prezzi occasione. Falegname, Acquedotto 51. 4129

Bellissimo scrittoio e biblioteca stile arabo, occasione unica, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 9322

Olio, Deposito centrica posizione, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. — 4217

Pianoforte Schnabel usato e pianino da concerto vendonsi anche rate. Cavana 8. 4261

Bottega da parrucchiere da vendere a Pola, bene avviata, buone condizioni motivo partenza. Indirizzo al Piccolo. 4193

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrito un anello di matrimonio con le iniziali nell'interno I. S., 7/8 1900; generosa mancia chi porterà Corso 26, II piano, destra. 4139

Fuggito martedì canarino. Mancia portandolo via Chiozza N. 6, piano III. 4166

Mancia 10 fiorini all'onesto trovatore d'un paio d'orecchini smarriti lungo l'Acquedotto via Chiozza portandoli via Conicoli 3, IV piano. 9328

Persona che trovò un portanotes, nessun valore, pregato depositarlo verso mancia Piccolo. 4199

DIVERSI

Anonima. Ricevetti lettera 7 corrente, fatevi conoscere dovendo accertarmi. G. G. 4255

Signorina Gisella B. pregata gentilmente ritirare lettera alla posta sub suo nome cognome, più colore vestito che indossava domenica in ferrovia. 4191

Ceresa Avendo bisogno parlarti, fatti vedere. 4234

„Andantino" Causa impreveduto circostanze ritirai ieri vostra. Oggi prelevate risposta. 4257

17. 8. 901. Prego ritirare lettera. 4224

Pensiero. Ritira lettera ferma in posta. Firenze 4228

Amicizia spirituale non accetti dunque? Sarà forse poltroneria! Cercala di vincere e persuadi il bòvè rosa di Pilsen e Stella polare d'aver meritata la sua confidenza. 4188

Mefistofele. Grazie del ricordo. Se vi aggrada datemi indirizzo; ardentemente vorrei dimostrarvi estesamente mia riconoscenza scrivendovi. Voleuta. 4205

Luigi. Data 13 al mattino. 4216

Signore!!! Professore Otatnas, grafologo, dà consultazioni 3-5 Hôtel Moncenisio 4206

Mediatore mediatrice matrimoni, serii ricercasi. Offerte «Serietà» fermo posta verso scontrino. 4232

Club «Iris», Salone Giardino Pubblico, stasera ore 8 lezione danza. 4240

Esperto negoziante titolare vecchia ditta, disponente modesto capitale, desidererebbe associarsi persona capace già in propri affari, disponente pure piccolo capitale; coadiuvarsi, estendere lavoro. Offerte sub «Associazione» Piccolo. 9320

Cerco socio con capitale per affari lucrosi verso rivalsa. Sub «Rivalsa» Piccolo. 4180

Giovane nobile decaduto, abilissimo, cerca socia signora indipendente con 1500 fiorini, per lavoro artistico lucrosissimo. Gentili offerte «Decaduto» Piccolo. 4219

Verificazione cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando Biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Assicurazione contro perdite derivanti da ogni estrazione rimborso di qualsiasi Viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Il mezzo più comodo ed economico per lucidare i parchetti, nonchè scevro da pericoli è quello di adoperare unicamente la rinomata cera preparata Tuchtan. Vendesi in tutte le drogherie in scatole da 1/2 e 1/4 di chilo. 4227

Singer finissima garantita cinque anni, metà prezzo vendesi. Meccanico, San Lazzaro 6. 3600

Bicicletta nuovissima primaria fabbrica vendesi, prezzo incredibile. Meccanico, San Lazzaro 6. 3601

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 4134

Colossale assortimento mantelli da signora, sacchetti corti e lunghi, paletoncini mezza stagione, capes, mantelline, blouse. Prezzi discreti, Iess, Barriera 15. 4235

Mantelline da f. 2 in poi, sacchetti da f. 4 in poi. Iess, Barriera 15. 4236

Raccomandabile direttrice di casa, dama di compagnia cameriere ... cuoche prontamente disponibili. Offro ... mandabile bonne tedesca, di circa 40 anni tutto il giorno. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3.

Guardia di polizia e municipale in pensione altro pensionato ricercasi quale ... nale (quartiere e paga). Agenzia Zeidler, Cassa risparmio 3.

Mobili tappezzerie in ricco assortimento arrivati questi giorni, completi di lusso in ogni stile; una vera Esposizione merita visitare in via Madonna ... Langemantel.

Lampada petrolio, fanale, lire a ... Deposito velocipedi, piazza S. ... rina.

Celebri cantanti per mantenere voce ... usano premiate Pastiglie Prendini.

Sicura guarigione dei calli mediante ... che vendesi nella Farmacia Sall...

Preservativi francesi, dozzina Cor. 2,4 ... Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4.

Da vendersi

prontamente, in seguito alla morte del proprietario, una tenuta (bene inscritta nella tavola provinciale) nella Stiria inf., 15 minuti ... e 3 in carrozza dal centro della città ... dalla stazione e dai bagni. Il castello ... anni di esistenza; contiene 9 stanze ... una magnifica sala, vest boll, scalone ... di magnifici boschi e prati, bosco ceduo ... nifere 26 jugeri, valore del solo bosco cor. 24,000. Grande giardino, parco, viali antichi, case coloniche di solida costruzione, macchine agricole, animali da ... utensili, equipaggi ecc. La tenuta è ... pianura, in magnifica posizione, con ... vista e la vicinanza della città le ... grande avvenire. Per informazioni ... al Castello di Ober Lanhof, presso Cilli.

RICOMPENSA NAZIONALE di 16,600 ...
7 MEDAGLIE D'ORO, ecc.

QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBBRIFUGO
contro la Mancanza di forze,
Affezioni di Stomaco, Febbri ...
Quina-Laroche Ferruginosa
contro la Povertà di Sangue, la Crescenza ...
Conseguenze di Parto, Anemia, ...
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques

MALATTIE NERVOSE — Curate per ... Dragées ...
Convalescenze — FATICHE - SPOSSATEZZA — ELISIR VITALE ... In tutte le farmacie

BANCA CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
Compera e vende qualsiasi ... di monete d'oro e d'argento, ... carta monetata d'ogni paese.
Vaglia in Lire Italiane, ... tutte le principali piazze d'... in specialità per ogni città d'...
Forte deposito di **Carte d'impiego** 4%, 4½%, 5%, Priorità, Lettere ... Ferrovie, Prestiti Comunali e ...
Lotterie estere e nazionali, ... permesse nella Monarchia.
Sovvenzioni, Rate, Promesse.
Accetta denaro in Conto Corrente ...
NB. Tanto negli acquisti che nelle ... dita vengono fatti, per quanto ... bile, abbuoni sul prezzo del listino ...
Qualsiasi operazione si eseguisce ... per corrispondenza.

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il 12 marzo ... dell'I. R. Giud. Distr. affari civili in Trieste

10 a. Scorcola 176 e via Rossetti 7 — ...
10 a. Guardiella 538 — carro.
10 a. Via Acquedotto 45 — suppellettili.
10 a. Magazzini Generali 16 — macchine ...
10 a. Servola e via della Guardia N. ... — suppellettili.
10 a. Corso 1 — suppellettili.
10 a. Via Stadion 17 — suppellettili.
10 a. Scorcola 131 — suppellettili.

Ai Signori distinti!

Eleganti vestiti da uomo

eseguiti secondo misura; grande lusso e finezza di lavoro.
Sistema di abbonamento inglese unito con la conservazione dei vestiti mediante pulitura e stiratura gratuiti.

PROSPETTI GRATIS!

Adolfo Grünwald
della ditta Anton I. Grünwald
Vienna IV Favoritenstrasse N. 33, Telefono 4351
Trieste, via Nuova 8, Telefono 1224

IMPOTENZA E STERILITÀ

curate nell'**ANTICO** e **PREMIATO** Gabinetto **Dr. TENCA** con risultato felice rinforzando mediante **rimedi propri brevettati**, tutto il sistema nervoso genitale (Polluzioni e Nevrastenia). Milano, vicolo S. Zeno N. 6, p. I. Consulti per corrispondenza L. 10.25. Visite dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Chiedere il modulo pel consulto, affrancando l'invio.

Brevetto germ. N. 65239
Brevetto austr. N. 1324

Siderosthen-Lubrose
IL MIGLIOR
COLORE
per ferro, cemento, cemento idraulico, muratura, facciate di case
Preserva assolutamente e con poca spesa dalla ruggine
Protegge le costruzioni in cemento contro il pernicioso influsso dell'acqua
Protegge il legno contro la putrefazione
Vendita esclusiva per l'Austria-Ungheria
PICK & WINTERSTEIN
Vienna, Praga, Budapest
Cercansi rappresentanti ovunque

...tteva eccessi. Fu punito alla Polizia ... ore d'arresto.
... del Sale fu arrestato ieri mat... privo di lavoro o di mezzi di ... il fuochista Aristide B., di 24 ... Venezia. Alla Polizia egli disse

...scrente uliesa, lo medesimo con le spalle sul tappeto.
La seconda lotta fu bellissima e quanto mai emozionante. Per la prima volta si presentava al nostro pubblico Emilio Baicevich, primo campione triestino di lotta nell'unico torneo tenutosi qui nel novem-

...siti 7393.49, civanzo di cassa al 31 dicembre 1901 in contanti cor. 2.966.73.
Il cassiere espone poi il bilancio complessivo del decennio, il quale si compendia in un introito di cor. 57.630.49 ed in un esito di cor. 56.656.01, con un civanzo di cor. 974.48. Aggiuntovi il ci...

Stiratrice ... ricercasi prontamente. Via Stadion N. 15, V p. 3950

Tedesco praticante ricercato casa spedizioni. Offerte sub «Ricercato» Piccolo. 3863

Per una casa commerciale bene avviata, con lavoro buono e sicuro, ricercasi Capitalista o Socio con f. 20—25,000. Offerte sub Z. B. 2, all'amministrazione del Piccolo. 3972

Hôtel Restaurant Buon Pastore-Metropole
100 stanze bene arredate.
COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO
Illuminazione elettrica - Bagni - Massimo comfort - Prezzi modici.
UNICO RITROVO FAMIGLIARE.
BERRETTINI & CATTANEO

...versazione ... successo garantito ... 3844